



la
voce
dell'artigiano

Confartigianato
CUNEO

il valore del nostro lavoro

**ADESSO
TOCCA
A VOI!**

L'appello di  al Governo,
R.I.T.E.
IMPRESE ITALIA
al Parlamento e alla Politica

Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo

N. 6 - Maggio 2013

*Pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione: primo obiettivo mancato
Settore costruzioni, mercato e lavoro ai tempi della crisi
Assemblea 2013 di Rete Imprese Italia
Speciale motori
Festeggiati a Roma i 40 anni di ANAP*

GUARDA AMA
VIVI LA CITTÀ CON OCCHI NUOVI.
SOGNA



PROVALO IN ANTEPRIMA NEL NOSTRO SHOWROOM.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Valori ciclo combinato, consumi: da 3,8 a 5,9 l/100 km; emissioni CO₂: da 98 a 135 g/km.

Assetto rialzato e sistema Grip Control[®], per una perfetta trazione su ogni terreno. Esclusivo volante compatto e cerchi in lega da 17" per esprimere la vera essenza del crossover. Motori e-HDi microibridi e benzina VTi 3 cilindri: più reattività e meno consumi. Compatto fuori, affascinante dentro, con il Touchscreen 7". E con il Park Assist parcheggio da solo. Vivi un'esperienza di guida rivoluzionaria, è nato il city crossover.

PEUGEOT 2008. IL CITY CROSSOVER.



PEUGEOT

MOTION & EMOTION

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

CUNEO • Cuneotre • via Torino, 216/6a
• tel. 0171 403434 • e-mail: peugeot.cuneo@cuneotrs.com

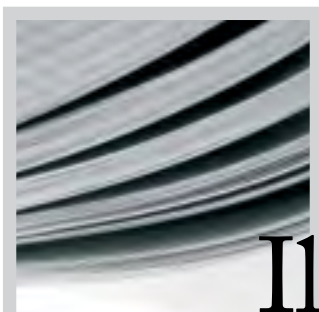
MONDOVI • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • e-mail: poste@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • e-mail: peugeot.savigliano@cuneotrs.com

FOSSANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 136/a
• tel. 0172 60462 • e-mail: dimensione_auto@virgilio.it

*L'uomo deve scegliere. In questo
sta la sua forza: il potere delle sue decisioni.*

Paulo Coelho



11 sommario

- 5 ■ **editoriale**
Al Governo chiediamo rapidità operativa. Il tempo dell'attesa è finito
Un' Italia più europea per tornare a crescere
- 7 ■ **primo piano**
Pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione: primo obiettivo mancato
Settore costruzioni, mercato e lavoro ai tempi della crisi
Nati - mortalità delle imprese nel 1° trimestre 2013
Assemblea 2013 di Rete Imprese Italia
Luci ed ombre della riforma Fornero
Assemblee elettive. Savignano e Dronero confermano i Presidenti uscenti
Affitto di poltrona/cabina: un incontro a Roma su questa opportunità
- 15 ■ **vantaggi per gli associati**
Med. Art. servizi e laboratorio Pasteur: qualità ed efficienza nella Medicina del lavoro
Progettiamo sorrisi e una migliore qualità di vita
Contributi camerali a fondo perduto per le imprese
Centro Medico Europeo: Novità recenti
"CartaSi Business" la carta di credito dedicata agli associati
Certificazioni e verifiche su impianti di sollevamento e di messa a terra
- 22 ■ **confartigianato fidi cuneo**
Confidi: una realtà "solida" a sostegno delle imprese artigiane
Tassi convenzionati maggio 2013
- 24 ■ **successioni**
Le regole per "fare testamento"
- 25 ■ **voci delle categorie**
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo
- 30 ■ **speciale installatori**
Certificazione obbligatoria per i responsabili tecnici
- 31 ■ **speciale motori**
Gas fluorurati, confermato l'obbligo per gli autoriparatori
Protocollo MctcNet2 Nuove tempistiche di attuazione
Mercato auto, torna il calo a due cifre
Emissioni CO2 auto, l'Italia è più virtuosa della Germania
- 36 ■ **sindacale e lavoro**
San. Arti. - Fondo obbligatorio di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'artigianato
- 37 ■ **sicurezza**
Lavoratori autonomi in edilizia: non c'è obbligo di visita medica
- 39 ■ **inapa**
Campagna RED 2013: verifiche reddituali
Retribuzione 2013 di riferimento per le temporanee INAIL
- 41 ■ **movimento donne impresa**
Il valore della "partecipazione"
- 42 ■ **movimento giovani imprenditori**
Convention a Roma "L'Impresa in un TIC"
- 44 ■ **anap**
Festeggiati a Roma i 40 anni di ANAP
Nominato il nuovo coordinatore del CUPLA
- 47 ■ **lettere al direttore**
Quando un "Grazie" è doveroso
- 49 ■ **eventi e territorio**
Le iniziative sul territorio

Riscaldarsi con legna e solare

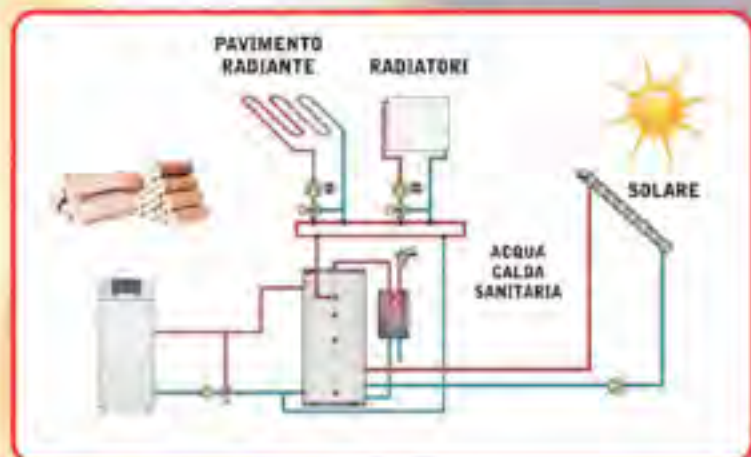
dove c'è riscaldamento c'è



Firestar, la caldaia a legna in pezzi di Herz è completa di regolazione automatica delle arie primaria e secondaria, sonda lambda e sistema di pulizia automatico. Il rendimento è maggiore del 93% le emissioni sono ridottissime, il bilancio della CO2 neutrale.

Ampia capacità della camera di combustione e l'abbinamento ad un'accumulo inerziale proporzionato consente ridotti interventi di carica.

Ideale l'accostamento ad un impianto solare termico, che nella stagione invernale permette di risparmiare combustibile, e nella stagione estiva consente la copertura totale del fabbisogno.



LE CALDAIE A BIOMASSA



RIENTRANO
NEL CONTO ENERGIA &
NEL CONTO ENERGIA GSE

DETRAZIONI

55%



INFORMAZIONI
+ 39 347 5193029



IDROCENTRO

Torre San Giorgio - CN - SS. Torino-Saluzzo Km 30

Tel. 0172.9121- Fax 0172.96075

info@idrocentro.com

Alba Manta Borgo San Dalmazzo Fossano Roreto di Cherasco Mondovì Lequio Tanaro Ceva Alessandria
Casale Monferrato Ovada Tortona Carmagnola Torino



editoriale

Domenico Massimino
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Al Governo chiediamo rapidità operativa Il tempo dell'attesa è finito

Che quello di Letta fosse un Governo carico di aspettative c'era da immaginarlo, come c'era da immaginare che l'ansia da prestazione avrebbe messo un piede pesante sull'acceleratore delle riforme. Invece, come per il passato, il problema continua ad essere la tempistica che, al di là degli enunciati del momento, sta registrando battute d'arresto interminabili tra lo sgomento di tutti, visto il momento di grande emergenza sociale.

Mentre si stanno estinguendo i tempi della cassa integrazione in deroga, mentre il Paese perde 500 imprese al giorno e il tasso di disoccupazione è ormai inarrestabile nella sua salita, avremmo preferito assistere ad un rapido impegno del nuovo esecutivo, non tanto nel procedere a nomine e sottonomie, mantenendo lo status quo di un apparato enorme e costoso, quanto nello snellire il tortuoso mondo degli incarichi.

L'attenzione, invece, avrebbe dovuto essere orientata all'organizzazione di confronti concreti con le parti sociali e con le realtà associative del mondo imprenditoriale per riattivare immediatamente le leve dello sviluppo.

Ancora una volta è prevalso il tecnicismo politico, rimanendo indifferenti alla diffusa "sensazione" che la vita reale del Paese stia esalando i suoi ultimi respiri. All'ultimatum lanciato dalle Associazioni di categoria «il tempo è scaduto... adesso tocca a voi», il Governo ha risposto rifugiandosi nella riflessione "monastica", alla ricerca di una più forte consapevolezza del suo ruolo e delle scelte che dovrà operare. Senza nulla togliere ad un sicuramente benefico isolamento, atto a riattivare le sinapsi della politica collaborativa, sarebbe stato opportuno che in quel frangente si fosse presa anche piena coscienza delle necessità ormai non più derogabili delle imprese e, di conseguenza, delle famiglie italiane.

Le richieste del mondo imprenditoriale di riduzione della pressione fiscale, snellimento burocratico, accesso facilitato al credito, non sono mai state dei semplici enunciati, ma ora si sono trasformate in accorati appelli generati dalla drammaticità delle situazioni.

Nella recente assemblea generale di Rete Imprese Italia, svoltasi a Roma, è stato presentato il manifesto sottoscritto da tutte le associazioni facenti capo all'artigianato e al commercio, nel quale si riassumono le priorità degli interventi governativi: fisco, credito, semplificazione e lavoro. Quattro aspetti determinanti per una ripresa economica, ai quali va associato il fattore "urgenza operativa", che nella situazione attuale diventa determinante per la salvezza dell'intero sistema produttivo.

L'impegno concreto e tempestivo del Governo a sostegno delle imprese e del mercato avrebbe poi un altro importante effetto benefico: quello di ridare fiducia ad un Paese sempre più demotivato, amareggiato e con la speranza ai minimi storici.

Da una recente indagine, commissionata da La Stampa ed altri quattro autorevoli quotidiani europei, emerge un'Italia immersa in un pessimismo molto più accentuato rispetto a quello che affligge il resto d'Europa. Due italiani su tre non credono che le ricette adottate per superare la recessione saranno efficaci (nella Ue è il 58%). Il 73% ritiene, anzi, che il Paese ne uscirà fortemente indebolito (contro il 66% della media europea). Inoltre, il 53% non percepisce più l'appartenenza alla Ue come un'opportunità, ma come uno svantaggio. E un italiano su due teme che in futuro non sarà in grado di garantirsi «condizioni di vita dignitose».

Il risultato di questo stato "depressivo" lo si evince anche dai dati ISTAT che ci sottolineano come nel 2012 la caduta dei consumi privati sia stata di oltre il 4% ed il potere d'acquisto delle famiglie abbia subito una diminuzione del 4,8%.

Con questi presupposti, dunque, la risalita si presenta più che mai complessa. Come fare? C'è bisogno che la "politica", in un impeto di concreto dinamismo, abbandoni i soliti standard operativi, e con un rigurgito di orgoglio italico, rapidamente metta mano al cambiamento per far ripartire la produttività delle imprese e rivitalizzare in tutti noi la speranza nel futuro. Siamo all'ultima chiamata, una risposta tardiva potrebbe costarci il futuro.

GSG

General Systems Cuneo Srl

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI

Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



editoriale

Alessandro Ferrario
Direttore Confartigianato Imprese Cuneo

Un'Italia più europea per tornare a crescere

La recente scomparsa di Giulio Andreotti, tra i più importanti protagonisti della vita politica italiana nella seconda metà del secolo scorso – che ricorderemo con le parole del neo ri-eletto Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: “Io giudicherà la Storia” – ci sembra un utile pretesto per proporre un interessante aneddoto ed una piccola riflessione.

L'aneddoto riguarda proprio la Confartigianato. Correva l'anno 1986 e la Federazione nazionale, per festeggiare il quarantennale dell'Associazione, realizzava la pubblicazione “40 anni di storia”, ripercorrendo il cammino, pionieristico e avventuroso, della nascita della Confartigianato. Firmava la prefazione del volume Andreotti, allora Ministro degli Affari Esteri sotto il primo Governo Craxi.

Dal testo riportiamo questo passaggio: “... Vi è una coincidenza nell'evoluzione del lavoro, laddove riconosciamo nel mondo artigiano quello spirito di sacrificio e di inventiva che è alla base di un sistema produttivo; e vi è soprattutto un'identità etica e spirituale, se consideriamo come nell'azienda artigiana – ieri “bottega”, oggi impresa – i valori del lavoro e della libera iniziativa si fondono con quelli della famiglia, dell'insegnamento, della dedizione al lavoro. ...”.

Appare evidente come da queste parole, che sarebbe forse utile far leggere – e far capire – ai nostri decisori politici, traspaia quel concetto di “identità artigiana” sul quale con sempre maggior frequenza stiamo ragionando.

Se a livello cuneese abbiamo iniziato, per esempio, un interessante cammino con la “Rete museale dell'artigianato” (<http://cuneo.confartigianato.it/itinerari-di-memoria>), anche su scala nazionale, nell'ambito del percorso di riflessione programmatica in atto, si è deciso di dedicare grande attenzione anche a queste tematiche, che sollecitano una nuova lettura dell'identità artigiana e della micro impresa per il futuro.

Rientra in queste iniziative il questionario online “Valori identitari del nuovo Artigianato”, che tutti i nostri associati sono invitati a compilare. L'applicativo è raggiungibile dalla home page del sito internet di Confartigianato (<http://www.confartigianato.it>).

La consapevolezza della nostra identità, dunque, è fondamentale per permetterci, rimanendo coerenti ai nostri valori ed alle nostre tradizioni, di evolvere e affrontare le sfide del prossimo futuro.

La riflessione vuole invece partire da un aspetto (forse poco “pubblicizzato”) dell'attività politico-istituzionale di Andreotti, e cioè la sua grande

apertura all'Europa, per poi estenderlo e contestualizzarlo alle vicende che stiamo vivendo in questi giorni.

Andreotti, personaggio fondamentale della politica estera del secondo (lungo) dopoguerra italiano, fu sempre fermamente consapevole che solo attraverso una forte connessione con l'Europa l'Italia si sarebbe potuta “rialzare” e sviluppare economicamente in sicurezza.

Oggi, con i problemi “di casa nostra” e con questa innegabile difficile situazione di politica e di governance interna, sembrerebbe forse fuori luogo ragionare di questioni che ci appaiono così distanti. Siamo tuttavia fortemente convinti che l'Europa non debba essere “così lontana” dai nostri pensieri. Nella recente assemblea generale di Rete Imprese Italia (si veda l'approfondimento a pag. 07) è stato particolarmente significativo l'appello del presidente pro-tempore Carlo Sangalli al Governo per accelerare “il processo di costruzione di un'Europa politica”.

“Perché – ha continuato Sangalli rivolgendosi al presidente del Consiglio Enrico Letta – il contrasto della recessione e della disoccupazione richiedono, insieme, più Europa ed un'Europa diversa. Un'Europa che sia consapevole che non è possibile continuare sotto il segno di una monocultura dell'austerità. Un'Europa che parta invece dalle ragioni dell'economia reale e della crescita e che, per questo, scelga senza tentennamenti di sostenere investimenti e domanda interna”.

Sono molti, in effetti, i motivi per prestare particolare attenzione alle dinamiche politiche europee.

In primo luogo, perché moltissime leggi, oggi, derivano da normative europee.

Si faccia riferimento alla nota questione dei gas fluorurati (recentemente è stato specificato dal Ministero dell'Ambiente che le officine di autoriparazione che svolgono l'attività di recupero di F-gas sugli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore rientrano nel campo di applicazione della normativa: si veda pag. 31) o a quella dell'uso del nichel.

Non bisogna poi dimenticare che anche i famosi (o famigerati?) “Patti di stabilità” che tanto preoccupano i nostri Sindaci e spesso e volentieri incidono sui pagamenti delle nostre piccole e medie imprese, nascono proprio in Europa.

Altro motivo per “tenere d'occhio” la situazione europea, soprattutto in vista delle elezioni in Germania che si svolgeranno a settembre, è controllare come si muoveranno le altre “grandi”, la Francia e la Spagna fra tutte. Gli sviluppi di questi paesi incideranno molto, evidentemente, anche sul nostro sistema economico e varrebbe forse la

pena di “prendere spunto” da loro per studiare delle progettualità per rilanciare l'economia. Per esempio, nella vicina Francia, negli ultimi 8 anni, indipendentemente dal colore politico, lo Stato ha incentivato fortemente famiglie e giovani a investire sulla casa, con un evidente rilancio del settore dell'edilizia, che – come in Italia – è tra le categorie più colpite dall'attuale crisi (è ovvio, peraltro, come quella di aiutare l'economia reale, di chi lavora e produce, e non tanto quella finanziaria, dalla quale come sappiamo derivano gran parte dei nostri problemi, sia realmente una scelta “sana”). L'attuale legge francese prevede, sugli acquisti di abitazioni, un prestito a tasso zero, l'11% di detraibilità dalle tasse e la possibilità di recuperare l'IVA. Tutto questo mentre in Italia assistiamo ad un vero crollo del mercato immobiliare, perdendo, nel 2012, oltre 150mila compravendite rispetto al 2011. Si tratta del peggior risultato dal 1985...

Infine, non è banale ricordare che nel prossimo anno prenderanno il via i bandi per i nuovi Fondi Europei: una possibile (e non così inaccessibile come sembrerebbe) risorsa per le nostre imprese.

Per gli aspetti normativi, come sistema Confartigianato – e come Confartigianato Cuneo in particolare – abbiamo la fortuna di poter contare sull'azione del nostro dirigente Luca Crosetto, che dopo diversi anni trascorsi in Giunta nazionale, è recentemente stato nominato vice presidente dell'UEAPME (Unione Europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese) e che, oltre a rappresentare con forza le ragioni dell'artigianato italiano, ci aggiornerà regolarmente su cosa accade a Bruxelles.

Per quanto riguarda i bandi e finanziamenti ricordiamo il nostro Sportello di Finanza Agevolata (<http://cuneo.confartigianato.it/sportello-finanza-agevolata/>) attraverso il quale è possibile ottenere informazioni e supporto su bandi camerali, regionali, nazionali e, ovviamente, europei.

Sviluppo e crescita, riduzione della pressione fiscale, semplificazione normativa e diminuzione della burocrazia saranno indubbiamente i temi di maggior rilievo che il Governo dovrà affrontare nei prossimi mesi, e sui quali assicuriamo fin d'ora il controllo e la vigilanza della Confartigianato. Tematiche vitali per la sopravvivenza del mondo produttivo italiano, e delle PMI artigiane in particolare, sulle quali sarà tuttavia indispensabile adottare anche una visione “allargata” e comunitaria, per ridare il giusto peso, ruolo e importanza al nostro Paese.

Perché se è vero che l'Italia deve tornare a crescere, non dobbiamo dimenticare che anche l'Europa, per poter avere un futuro, ha bisogno dell'Italia.



primo piano

Pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione: primo obiettivo **mancato**

Il provvedimento va modificato.
Le imprese non vivono di illusioni e promesse

Oltre al danno dei mancati pagamenti continua la beffa per le imprese che credevano e speravano in una soluzione certa del problema della soddisfazione dei loro crediti nei confronti della P.A.

Il testo del decreto licenziato dalla Camera dei deputati, rimane confermato nell'impianto originario, reso forse ancora più arzigogolato, e mostra, ancora una volta, più attenzione alle esigenze della burocrazia contabile piuttosto che a quelle delle migliaia di imprese creditrici del terziario di mercato, dell'artigianato e dell'impresa diffusa che sono ormai sull'orlo del collasso.

Rete Imprese Italia, sin dall'inizio ha denunciato l'inadeguatezza del provvedimento per le farraginose interrelazioni tra le diverse amministrazioni e l'assenza di un qualsiasi meccanismo operativo che consentisse alle imprese di ottenere in via diretta il pagamento di quanto dovuto e ha ripetutamente sollecitato tutti gli interlocutori – tecnici, politici e istituzionali – a snellire le procedure e rafforzare il meccanismo di compensazione a garanzia della reale e tempestiva soddisfazione del credito.

Purtroppo, nel testo approvato, non vi è traccia di quel principio di compensazione che Rete Imprese Italia ha sempre ritenuto come una imprescindibile clausola di salvaguardia per far ottenere alle imprese quanto dovuto indipendentemente dal pieno ed omogeneo adempimento da parte delle pubbliche amministrazioni ai meccanismi previsti dal decreto.

Rete Imprese Italia auspica, pertanto, una rapida inversione di marcia nell'iter parlamentare di conversione del decreto perché alle imprese, che non vivono di illusioni e di promesse, occorre dare risposte certe e immediate.

La loro capacità di resistenza è, infatti, allo stremo: non hanno più disponibilità finanziarie e le banche stanno pressando per il rientro dalle anticipazioni delle fatture scadute.

Soluzioni a regola d'arte

IDEA INFORMATICA

di Demaria L.
CUNEO-DRONERO

Azienda Certificata



Programmi per aziende

- Contabilità in partita doppia
- Contabilità semplificata
- Dichiarazione conformità
- Conti ai clienti
- Prezzi del materiale
- Preventivi personalizzati
- Fatture emesse
- Controllo di gestione

Siti Internet e commercio elettronico

Siti internet standard
Siti internet personalizzati
Commercio elettronico
Attività di telemarketing

Azienda già certificata?
Azienda da certificare?

Abbiamo il programma che ti consente di gestire la qualità senza avere faldoni interi pieni di carta.

Contattaci per una dimostrazione presso la tua azienda.

IDEA Informatica di Demaria L.
CUNEO: Via Michele Coppino, 12 | Tel - 0171-63.47.31 - DRONERO: Viale Sarrea, 58/A | Tel e Fax - 0171-91.62.87
www.idea-informatica.it - info@idea-informatica.it



primo piano

Settore costruzioni, mercato e lavoro ai tempi della crisi

Se ne è parlato in un incontro organizzato da Confartigianato Cuneo analizzando la situazione generale del comparto.

“Un tunnel lungo cinque anni”.

Non lascia spazio a interpretazioni il titolo del rapporto di ANAEP (Associazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia dei decoratori, dei Pittori e Attività Affini) sul comparto dell'edilizia e delle costruzioni che è stato analizzato nell'incontro organizzato da Confartigianato Cuneo lo scorso 7 maggio.

«Cinque anni di crisi – spiega Luciano Gandolfo, rappresentante provinciale e regionale di Confartigianato Edilizia nonché vice presidente nazionale ANAEP – hanno imposto una prova durissima al sistema Italia, che registra una caduta impressionante dei redditi di famiglie e imprese e dell'occupazione. In questo contesto il settore delle costruzioni sta vivendo una fase drammatica, senza precedenti».

Il settore sta attraversando una forte fase recessiva, che impatta particolarmente sulle piccole e medie imprese: nel 2012 l'attività delle costruzioni è in flessione del 14% rispetto all'anno precedente.

Per le aziende il 2012 è stato un annus horribilis: il settore delle costruzioni, che conta 894.028 aziende, ne ha perse 61.844, con un saldo negativo dell'1,88%.

Non è andata meglio per le imprese artigiane, che rappresentano la fetta più consistente delle

costruzioni: 571.336 aziende, vale a dire il 63,9% del totale. Nel 2012 hanno chiuso 54.832 costruttori artigiani, con un saldo negativo dell'1,96%.

In provincia di Cuneo, le imprese del settore nel III trimestre 2011 erano 9.040 (di cui 7.435 artigiane). Nel III trimestre 2012 si sono ridotte a 8.834 (7.255 artigiane).

Sempre in Provincia Granda, gli occupati del comparto sono 19.632, di cui 10.490 dipendenti.

«Alla base delle proposte politiche che un'Associazione di rappresentanza può, e deve, esprimere – continua Gandolfo – ci deve essere necessariamente l'analisi e la corretta interpretazione dei dati che esemplifichino in modo semplice e rigoroso il contesto in cui si opera. Ecco perché abbiamo organizzato questo incontro che si è rivelato un'utile occasione non solo per studiare la crisi, ma anche per condividere impressioni e sviluppare soluzioni e proposte».

All'incontro hanno partecipato in qualità di relatori il segretario nazionale ANAEP Stefano Bastianoni e il responsabile dell'ufficio studi nazionale di Confartigianato Enrico Quintavalle e alcuni rappresentanti delle categorie dell'installazione di impianti e della lavorazione del legno, comparti strettamente legati al settore delle costruzioni.

«Il settore delle costruzioni e il relativo indotto – aggiungono Giovanni Rostagno, rappresentante provinciale degli installatori di impianti, e Giuseppe Mano, rappresentante provinciale del settore di lavorazione del legno – sono da sempre una delle colonne del sistema economico italiano. Ci aspettiamo dunque che dalle Istituzioni, ai vari livelli, arrivino risposte adeguate e che vengano poste in essere misure urgenti ed efficaci per avviare la ripresa economica del Paese».

«Pur in questa stagione difficile – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – occorre darsi degli obiettivi. Indubbiamente si tratta di un percorso non facile, ma in questi anni, come Associazione di riferimento per le piccole e medie imprese della provincia di Cuneo, abbiamo sviluppato e consolidato un patrimonio di competenze, energie e conoscenze che ci permetteranno di aiutare le nostre aziende a “uscire dal tunnel” e imboccare nuovamente la via della crescita».

<http://cuneo.confartigianato.it/rapporto-anaepa-2013/>



NUOVO VIVARO
Listino € 20.350
Promozione € 12.900
Fino al **35%** di sconto

NUOVO COMBO
Listino € 13.850
Promozione € 9.800
Fino al **34%** di sconto

CORSA VAN
Listino € 10.000
Promozione € 7.300
Fino al **27%** di sconto

NUOVO MOVANO
Listino € 22.300
Promozione € 14.300
Fino al **36%** di sconto

OPEL VEICOLI COMMERCIALI

AL COSTO DI UN PIATTO DI TAJARIN TRASPORTI UNA TONNELLATA DI TARTUFI BIANCHI.

Appena 6 € al giorno per trasportare 1.000 kg.

La convenienza è matematica. Solo da Opel.

I veicoli commerciali Opel: Combo Van, anche metaveicoli, Vivaro, Movano, Corsa Van. Ovvero qualità, affidabilità, bassi costi e il massimo della scelta. Oltre 700 soluzioni di carico, da 15 a 45 quintali, portate fino a 2.500 kg, versioni furgone, trasporto persone fino a 17 posti, telaio cabina singola e doppia, cassone fisso e ribaltabile, trazione posteriore e ruote gemellate. Buon lavoro.

Combo Van diesel CDTI da **185 €** al mese con **Leasing** (tan 3,95% taeg 6,83%).

www.opel.it



Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

ASTEGGIANO

L'automobile

Sportiva

CUNEO Borgo S.G. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650

ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 646216

MONDOVI Via Torino, 39/H - Tel. 0174 44506

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Prezzi della lista IVA e messa su strada escluse, validi per scopi dimostrativi fino al 31/03/2013 (esempio: Corsa Van L 1111 1.3 CDT 110 CV Euro 5 € 12.896 delat, anticipo 15%, TAN 3,95% fisso, TAEG 6,83%, spese istruttoria € 300, durata 60 mesi, 59 canoni mensili da € 185. Riscatto finale € 1.290. Offerta di finanziamento sotto forma di leasing finanziario soggetta all'approvazione di GE Capital Service Finanziari S.p.A., quale società finanziaria erogante, valida fino al 30 giugno 2013 per i concessionari di partita IVA, presso i concessionari OPEL aderenti, i quali operano quali intermediari del credito per GE Capital Service Finanziari S.p.A., non in esclusiva. Si consiglia la visita del sito informativo su www.gecapital.it. Foto a titolo d'esempio. Consumi Ciclo urbano 8/118 km/l da 4,3 a 9,2. Emissioni CO2 (g/km): da 126 a 243.



primo piano

Nati - mortalità delle imprese nel 1° trimestre 2013



A Cuneo si sono perse 598 imprese tra gennaio e marzo 2013

Il I trimestre 2013 registra una nuova contrazione della base imprenditoriale della provincia di Cuneo. Nei primi tre mesi dell'anno il registro camerale ha censito 1.301 nuove iscrizioni, a fronte delle 1.491 registrate nel I trimestre 2012.

Le cessazioni, valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio, si sono attestate a quota 1.899, risultando anch'esse in lieve arretramento rispetto alle 2.007 registrate nei primi tre mesi del 2012.

Il saldo del I trimestre 2013 risulta, pertanto negativo per 598 unità (nel I trimestre 2012 il saldo era stato pari a -516 unità), dato che porta a 72.196 lo stock di imprese complessivamente registrate a fine marzo 2013 presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Cuneo.

Il bilancio tra imprese "nate" e imprese "cessate" si traduce, così, in un tasso di crescita del -0,82%, dato in linea rispetto a quello riscontrato a livello medio regionale (-0,85%), ma peggiore di quello

nazionale (-0,51%). Nel I trimestre 2012 il tasso di crescita della base imprenditoriale cuneese era risultato pari al -0,70%.

Nel commentare i dati del I trimestre dell'anno va precisato che, statisticamente, questo periodo presenta con una certa regolarità saldi negativi. Ciò per via del concentrarsi a fine anno di un numero elevato di cessazioni di attività, il cui riflesso si registra negli archivi camerale nelle prime settimane del nuovo anno.

«La constatazione di come stia venendo meno la tradizionale vitalità che da sempre ha contraddistinto il nostro tessuto imprenditoriale e le continue difficoltà con cui si trovano a fare i conti le imprese che continuano ad operare sul mercato impongono all'attenzione di tutti l'urgenza di interventi concreti a supporto dell'economia reale: occorre ridare credito alle imprese, per sostenere nuovi investimenti e favorire la ripresa

dell'occupazione, soprattutto sul fronte giovanile» dichiara Ferruccio Dardanello, Presidente della Camera di commercio di Cuneo.

Analizzando il bilancio trimestrale dal punto di vista della forma giuridica, si osserva come siano le ditte individuali a scontare la flessione di intensità maggiore, con un tasso di crescita del -1,19%.

Risultano negativi anche i saldi tra le iscrizioni e le cessazioni di società di persone e delle imprese strutturate in altre forme giuridiche, che registrano rispettivamente tassi di crescita pari al -0,24% e -0,21%. Il bilancio negativo risulta solo parzialmente mitigato dal tasso di crescita positivo messo a segno dalle società di capitale (0,21%).

Tra i settori, le riduzioni più consistenti dello stock di imprese registrate hanno riguardato l'agricoltura e le costruzioni: per entrambi i comparti si rilevano, infatti, variazioni dello stock di imprese registrate rispetto a fine dicembre 2012 del -1,3%.

TECNOSYSTEM

CANNE FUMARIE
IN ACCIAIO INOX AISI 316

PARETE SEMPLICE - FLESSIBILE
DOBBLIA PARETE INOX E RAME
CON CERTIFICAZIONE C E
CONDOTTE IN PLASTICA PER CONDENSAZIONE

Strada Piozzo, 9 - 12061
CARRÙ (CN)
• tel. 0173 779314
• fax 0173 779284
e-mail:
camini@tecnosystemcarru.191.it



primo piano

Assemblea 2013 di Rete Imprese Italia

Quattro punti per riavviare la crescita

Si è svolta il 9 maggio scorso a Roma, presso l'Auditorium Parco della Musica, l'Assemblea 2013 di Rete Imprese Italia, il soggetto di rappresentanza unitario del mondo delle Pmi e dell'impresa diffusa promosso dalle cinque maggiori organizzazioni dell'artigianato, del commercio, dei servizi e del turismo: Casartigiani, CNA, Confartigianato Imprese, Confcommercio, Confesercenti.

L'Assemblea è stata introdotta da un messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, cui è seguita la relazione del Presidente di Rete Imprese Italia e di Confcommercio Carlo Sangalli. Sono poi intervenuti il Presidente del Consiglio Enrico Letta ed il Ministro dello Sviluppo Economico Flavio Zanonato.

Ai lavori dell'assemblea hanno partecipato esponenti delle istituzioni, della politica e del mondo economico, sindacale ed imprenditoriale. Nel corso dell'assise Rete Imprese Italia ha presentato ed esposto al mondo della Politica e delle Istituzioni "le priorità per tornare a crescere" (del quale proponiamo una sintesi).

Dal rigore necessario alla necessità della crescita.

La lezione fondamentale che, a nostro avviso, ha impartito questa grande crisi è la necessità di ripartire dalle buone ragioni dell'economia reale e cioè dalle ragioni, insieme, delle imprese e del lavoro.

Il rigore necessario è stato praticato.

Ha scongiurato, con un largo ed emergenziale ricorso alla leva fiscale, la crisi di fiducia nei confronti dei nostri titoli del debito pubblico, ma ha concorso, tuttavia, ad aggravare il quadro recessivo della nostra economia.

Il compito fondamentale della legislatura che verrà deve essere, dunque, quello di realizzare una compiuta integrazione tra la disciplina fiscale e del pubblico bilancio e le esigenze di crescita ed equità. Perché questa integrazione è la condizione fondamentale per consolidare la credibilità dell'Italia e per ricostruire la fiducia nel suo futuro.

1. Ridurre la pressione fiscale

La prossima agenda di governo deve prevedere, come prioritari, interventi volti alla progressiva riduzione della pressione fiscale complessiva a carico dei contribuenti in regola. Ciò non potrà che essere il risultato dell'avanzamento contestuale del contrasto e

del recupero di evasione ed elusione, da una parte e dell'avanzamento deciso, dall'altra, di una spending review capace non solo di bonificare inefficienze, improduttività e veri e propri sprechi largamente presenti nella struttura della nostra spesa pubblica, ma anche di stimolare la ridefinizione e la razionalizzazione del perimetro complessivo della funzione pubblica

2. Proseguire nell'azione di semplificazione

Bisogna inoltre fare scelte decise di semplificazione normativa e amministrativa: non costa, ma libera risorse per la crescita, favorendo un miglior ambiente imprenditoriale. I costi della burocrazia risultano infatti sempre più gravosi per le imprese e, peraltro, la loro incidenza sul fatturato non subisce variazioni anche a fronte di una riduzione dell'attività imprenditoriale.

3. Dare credito alle imprese

È necessario sfruttare il via libera dato dalla Commissione Europea per risolvere definitivamente il problema dei pagamenti della PA identificando modalità operative semplici, veloci e di impatto immediato e promuovere un intervento concertato con gli altri Stati Europei presso le Istituzioni Europee e, in particolare presso la BCE, affinché quest'ultima eroghi speciali finanziamenti alle banche con vincolo di destinazione a favore del credito alle imprese.

4. Sviluppare le imprese sostenendo il mercato del lavoro

Quanto al mercato del lavoro serve una inversione di rotta rispetto ai continui incrementi dei costi diretti ed indiretti sul lavoro, che seguono il progressivo arretramento dello Stato dalla spesa sociale e dai servizi al lavoro. Occorre pertanto: intervenire su costo del lavoro (non solo con incentivi a breve, ma con un piano di interventi strutturali); garantire il ri-finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per tutto l'anno 2013, sviluppare gli incentivi per l'assunzione di giovani e favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro anche come imprenditori; consentire alle imprese di utilizzare tutte le forme contrattuali, nel rispetto delle norme di legge, ma senza penalizzazioni.





primo piano

Luci ed ombre della riforma Fornero

In un convegno analizzati i meccanismi della legge che valorizza il ruolo dell'EBAP

Si è svolto lo scorso venerdì 12 aprile il convegno "Lavoro: una riforma da cambiare?" organizzato da Confartigianato Cuneo, ACA - Associazione Commercianti Albesi e CNA Cuneo.

Al pubblico, composto da imprenditori dei settori artigianato, commercio, turismo e servizi, hanno rivolto i propri approfondimenti i relatori invitati dalle tre associazioni di categoria, esperti nelle materie attinenti il mondo del lavoro, con particolare riferimento alla cosiddetta riforma Fornero, dal nome del ministro estensore del pacchetto di norme varato l'anno scorso dal governo Monti. Tutti concordi, i rappresentanti di categoria, nel considerare tale riforma non risolutiva e, pur riconoscendole il merito del tentativo, nell'individuare limiti e difetti. L'ambizione di modernizzare la legislazione in

materia, di favorire le assunzioni e una maggiore flessibilità, nonché di evitare nel contempo l'elusione degli strumenti contrattuali in vigore, non è riuscita a trasformarsi in quell'innesco del cambiamento che avrebbe voluto essere. Obiettivi mancati o soltanto sfiorati? Opportunità reali di cui le imprese possono approfittare?

Erano presenti per Confartigianato il presidente della zona di Alba, Domenico Visca, il vice direttore Gianangelo Brovia e Carlo Napoli, responsabile sindacale di Confartigianato Imprese Piemonte. In rappresentanza dell'ACA il presidente Giancarlo Drocco; per la CNA Cuneo la presidente Fernanda Fulcheri e la direttrice Patrizia Dalmasso. Ha coordinato i lavori il dott. Gianni Trombetta, presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cuneo.

Carlo Napoli, ha trattato il tema della bilateralità artigiana nell'ambito della riforma Fornero, cioè del supporto che gli organismi partecipati da parte datoriale e parte sindacale possono dare ai rapporti di lavoro laddove emergano lacune.

«Esprimiamo qualche riserva – ha commentato Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – per quanto riguarda l'efficacia complessiva della Riforma, pur considerando che questo tentativo di normare diversamente il mercato del lavoro è intervenuto nel pieno di una pesante crisi, complice anche il grave ritardo della Politica, sorda ai tanti e costanti appelli delle parti sociali. Da rilevare, tuttavia, tra i fattori positivi, che questa Riforma valorizza sensibilmente i sistemi bilaterali, a cui è affidato il compito di partecipare agli ammortizzatori sociali a beneficio dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane».

«In tale contesto – ha aggiunto Domenico Visca – si colloca l'Ente Bilaterale Artigianato Piemontese (EBAP), quale organismo dalla grande esperienza organizzativa e gestionale. Auspichiamo che questa nuova visione dell'EBAP ne valorizzi ulteriormente il ruolo, che già in passato è stato caratterizzato da importanti azioni di sostegno al reddito alle imprese colpite da questa dura crisi».



AS Alba Spurghi
SERVIZI ECOLOGICI GLOBALI

**Spurgo e disotturazione rete fognaria.
Trasporto, smaltimento e recupero di tutte le tipologie di rifiuti liquidi e solidi.
Rimozione e smaltimento coperture eternit con eventuale installazione fotovoltaico.
Noleggio cassoni e bagni chimici.
Smaltimento pneumatici.
Centrifugazione fanghi.
Consulenza SISTRI.
Gestione a 360° di tutte le tipologie di rifiuti.**

REPERIBILI 365 GIORNI L'ANNO E 24 ORE SU 24

Strada Statale 231, N.5 – 12066 Monticello d'Alba (CN)
Tel. 0173 363530 – Cell. 335 7081102 – www.albaspurghi.com



primo piano

ASSEMBLEE ELETTIVE

Savigliano e Dronero confermano i Presidenti uscenti

Prosegue l'iter di rinnovi per gli organi dirigenziali del sistema Confartigianato Imprese Cuneo

Zona di Savigliano

Lo scorso 9 maggio sono stati gli artigiani della zona di Savigliano a riunirsi per eleggere la nuova presidenza, che rimarrà in carica per il prossimo quadriennio.

Nel corso dell'assemblea è stato confermato come presidente il saviglianese Michele Giacosa, classe 1954, titolare dell'azienda "Elettromeccanica Fratelli Giacosa".

Da anni attivo nel sistema Confartigianato, Giacosa è inoltre presidente della Confartigianato Cuneo ONLUS, l'associazione no-profit costituita in seno a Confartigianato Imprese Cuneo per aiutare soggetti in difficoltà.

«Oltre a garantire l'impegno per il sostegno degli imprenditori della zona – ha dichiarato Giacosa – mi fa particolarmente piacere ricordare anche il mio ruolo all'interno della Onlus. Essere artigiani racchiude in sé molti significati pregnanti e valori fondamentali: uno di questi è sicuramente il sentimento della solidarietà verso chi necessita di aiuto, e in questi anni molte sono state le iniziative sviluppate per soccorrere persone in difficoltà».

In fase di compilazione della dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 5x1000 alla Confartigianato Cuneo Onlus inserendo nella apposita casella del

Mod. UNICO, o Mod. 730 o nel Mod. CUD, il codice fiscale 96077150041. Nel corso dell'assemblea sono stati eletti come vicepresidenti Maria Grazia Panero (vice presidente vicario), parrucchiera di Savigliano e Giorgio Reviglio, di Racconigi (già vice presidente) titolare della "Tipolitografia Racconigese".

In conclusione il presidente Giacosa ha voluto ringraziare il vice presidente vicario uscente, Ambrogio Cravero, per l'impegno dimostrato in questi anni sia sul territorio del saviglianese, sia a sostegno della categoria come rappresentante provinciale degli elettricisti.



Da sinistra:
Giorgio Reviglio, Michele Giacosa, Maria Grazia Panero

Zona di Dronero

Nell'ambito dei rinnovi degli organi dirigenziali del sistema Confartigianato Imprese Cuneo, è stato il turno degli artigiani della Zona di Dronero, lo scorso 16 maggio, a riunirsi per eleggere la nuova presidenza zonale.

Nel corso dell'assemblea è stato confermato come presidente il roccabrunese Giorgio Verutti, classe 1958, socio dell'azienda di carpenteria metallica "VE.MA snc".

«In questo periodo di crisi economica strutturale, - ha commentato Verutti - la partecipazione alla vita associativa è realmente importante e testimonia la sensibilità per le sorti delle imprese artigiane e del mondo produttivo in generale. È fondamentale, infatti, nell'ambito di una congiuntura avversa, "fare rete" ed essere promotori o stimolatori di iniziative concrete che possano aiutare le aziende di ogni categoria a non cedere di fronte all'attuale scenario di profonda crisi».

Nel corso dell'assemblea sono stati eletti come vicepresidenti Bruno Mattalia (vicario, già componente della presidenza zonale), idraulico di Bernezzo, ed Enrico Marino, impiantista di Dronero,

vice rappresentante provinciale degli impiantisti, delegato regionale per la categoria termoidraulici e vice presidente del Consorzio CPT - Consorzio Provinciale Termoidraulici.

In conclusione il presidente Verutti ha voluto ringraziare il vice presidente vicario uscente, Fabrizio Fonti, per l'impegno dimostrato in questi anni in favore del territorio.



Da sinistra:
Enrico Marino, Giorgio Verutti, Bruno Mattalia



primo piano

Affitto di poltrona/cabina: un incontro a Roma su questa opportunità

Per combattere la crisi e l'esercizio abusivo della professione, le Assemblee congiunte di Confartigianato Acconciatori e Confartigianato Estetica stanno valutando le opportunità e le caratteristiche del cosiddetto "affitto di poltrona o cabina".

Questo istituto prevede la possibilità che un titolare di salone di acconciatura o di centro estetico conceda in uso una area della propria attività ad un'altra impresa individuale sprovvista di locali ma con tutti i requisiti professionali richiesti, dietro pagamento di un corrispettivo.

Naturalmente deve essere sottoscritto un contratto tra le parti e debbono rispettarsi una serie di vincoli normativi e fiscali.

Il 6 maggio scorso nel corso di una riunione a livello nazionale se ne sono analizzati gli aspetti contrattuali, fiscali e giuslavoristici.

In tale occasione sono state fornite una serie di indicazioni, risultanti dagli ulteriori approfondimenti effettuati dai competenti Uffici confederali mirati a verificare la fattibilità del modello e fornire alla Categoria indicazioni attendibili ed applicabili su tutto il territorio nazionale dato che, come è noto, tale strumento viene già utilizzato in alcune province, ma l'orientamento delle Istituzioni locali è disomogeneo e non ben definito.

Nei prossimi mesi Confartigianato Cuneo tornerà ad aggiornare le imprese interessate sull'argomento.



La delegazione piemontese dei rappresentanti delle Categorie interessate.
Da sinistra: Enrico Frea (Cuneo), Giuseppe Falcocchio (Torino), Cristiano Gatti (Biella) e Susanna Baldissera (Asti)

la
voce
dell'
artigiano
il valore del nostro lavoro

PER RESTARE AGGIORNATI
VISITARE IL SITO:
<http://cuneo.confartigianato.it/>



oppure...



GUARDA I NOSTRI VIDEO
SU YOUTUBE
www.youtube.com/user/ConfartigianatoCuneo

Massucco Costruzioni

Impianto di produzione materiali sabbia-ghiaia
Ritiro e recupero di rifiuti misti da costruzioni, terre e rocce da scavo
Noleggio frantumatori mobili, cribbatoi e cessioni sbrantabili per rifiuti ed

**PRODUZIONE INERTE DA RICICLATO
DEMOLIZIONI E BONIFICHE EDILI**

...fai un regalo
all'AMBIENTE!
utilizza inerti riciclati,
risparmi e non inquina

www.massuccot.com
info@massuccot.com



vantaggi per gli associati

Med. Art. servizi e laboratorio Pasteur: qualità ed efficienza nella Medicina del lavoro

La collaborazione tra il Laboratorio Pasteur e la Med.Art. SERVIZI è una realtà ormai consolidata nel panorama cuneese della medicina del lavoro.

Il Pasteur offre un servizio di laboratorio analisi efficiente e puntuale che alla Med.Art. è indispensabile per svolgere in modo adeguato il servizio di sorveglianza sanitaria.

Gli accertamenti ematochimici vengono effettuati innanzitutto ai dipendenti che intraprendono attività in presenza di rischio chimico e biologico, ma non solo, perché con la normativa relativa ai controlli alcolimetrici e tossicologici la gamma di lavoratori interessati agli esami di laboratorio è aumentata notevolmente.

Esistono poi lavorazioni particolari, per le quali vengono utilizzate sostanze specifiche che necessitano un dosaggio periodico, affinché non siano nocive per chi ne è a contatto. È il caso di sostanze come il benzene, il piombo, il cromo, etc.

Come sempre, per tutto ciò che concerne la sorveglianza sanitaria, è il medico competente il soggetto incaricato a valutare la necessità di svolgere accertamenti specifici sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi.

I dipendenti che si rifiutano di effettuare gli accertamenti previsti rischiano di essere dichiarati non idonei allo svolgimento della mansione.

Nel quadro degli accertamenti particolari rientrano anche le visite e gli esami strumentali specialistici che possono essere richiesti dal medico competente per accertare una diagnosi o per approfondire una certa problematica, finalizzata per esempio alla notifica di una malattia professionale, oppure possono essere inseriti nell'ambito del protocollo sanitario quando si è in presenza di determinate lavorazioni, come la rimozione dell'amianto.

Anche in questo caso il Pasteur, con il suo Poliambulatorio specialistico, si rivela un partner strategico e fondamentale per offrire alle aziende un servizio completo, che garantisce ridotti tempi di attesa e la competenza di medici preparati e di esperienza.

La sorveglianza sanitaria, quindi, non è rappresentata soltanto dalle visite mediche, ma sono fondamentali anche gli esami ematici e strumentali che concorrono ad offrire al medico competente un quadro clinico chiaro ed esauriente.

Med.Art.

Servizi srl

Segreteria gestione servizio medico

Corso IV Novembre, 11
12100 CUNEO
tel. +39 0171 480484
fax +39 0171 435277
medart.cn@gmail.com

Visite mediche

Med.Art. Servizi organizza visite mediche presso appositi ambulatori nelle sedi di:

- Alba - Corso P. Cillario 8
- Bra - Piazza G. Arpino 35
- Mondovì - Via Oderda 20A
- Saluzzo - Corso Roma 14
- Savigliano - Via Molinasso 18

Laboratorio Pasteur
www.laboratoriopasteur.it
LABORATORIO PRIVATO DI ANALISI MEDICHE

ANALISI CLINICHE convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale
Poliambulatorio VISITE SPECIALISTICHE
MEDICINA DELLO SPORT
MEDICINA DEL LAVORO

ORARI D'APERTURA dal lunedì al venerdì • dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30
CUNEO • CORSO GIOLITTI, 21 • TEL. 0171 631685



vantaggi per gli associati

Progettiamo sorrisi e una migliore qualità di vita

Sia che le vostre esigenze siano di tipo funzionale, oppure solamente estetiche, Rivarossa Team vi offrirà l'eccellenza del settore odontoiatrico, completa delle più innovative tecniche chirurgiche, e i materiali più sicuri, affinché la cura finale sia all'altezza delle Vostre attese.

Dalla sofisticata tecnica ALL ON 4 alla semplice quanto fondamentale igiene dentale, Rivarossa Team ascolto alle vostre esigenze personali nell'affrontare un programma terapeutico concordato insieme che porti alla cura più efficace e al migliore rapporto prezzo/qualità, garantendo i nostri interventi nel tempo.

Il principale obiettivo dello studio dentistico Rivarossa Team è evitare ai pazienti il ricorso alle protesi mobili, che siano totali o parziali, in metallo o in resina, da sempre causa di disagi psicologici e di impedimenti sociali.

La principale causa della perdita dei denti dopo i 35 anni è sicuramente rappresentata dalla parodontite, una malattia che, a dispetto di quanto ancora oggi molti ritengono, è curabile nella stragrande maggioranza dei casi.

La terapia implantare rappresenta la soluzione più appropriata per i problemi di un'area edentula (senza denti) o per situazioni di completa instabilità condenti mobili e ormai definitivamente irrecuperabili.



Gli impianti possono sostituire un dente singolo (corona su impianto), un gruppo di denti ravvicinati (ponte su impianti), oppure possono servire a stabilizzare una protesi totale superiore o inferiore e infine sostituire un'intera arcata dentaria: parliamo di implantologia a carico immediato, ovvero l'inserimento degli impianti e l'immediato caricamento della protesi fissa nella stessa giornata.

Dal punto di vista tecnico, l'intervento chirurgico di inserimento implantare è direttamente legato alla disponibilità dell'osso residuo.

Per l'inserimento dell'impianto in osteointegrazione è necessaria la diagnosi della struttura anatomica

con l'utilizzo di sofisticate attrezzature diagnostiche. Conoscere l'altezza, lo spessore e la densità ossea agevola il medico odontoiatra nel trattamento implantare.

Nel caso in cui la quantità ossea residua sia ridotta, è necessario mettere in atto delle procedure chirurgiche più complesse, ma anche in situazioni ritenute per alcuni "impossibili" la tecnologia e la professionalità maturata in anni di esperienza possono garantire la riuscita di un caso clinico difficile.

Recentemente sono stati introdotti nella pratica clinica software specifici, di cui sono disponibili diverse versioni, che, sulla base dell'esame T.A.C., consentono la pianificazione dell'inserimento dell'impianto nella posizione migliore.

Occorre chiaramente una seria valutazione dello specialista, che dovrà pianificare con opportuni esami e strumenti la coesistenza dei fattori necessari per la buona riuscita dell'intervento: la percentuale di successo delle protesi implantari è sicuramente molto elevata, compresa tra il 92 e il 98% a distanza di dieci anni dal carico funzionale.

Le buone percentuali di successo sono la diretta conseguenza di una pianificazione puntuale, dell'applicazione di protocolli precisi e di un programma di mantenimento igienico successivo che preveda periodici controlli da parte dell'odontoiatra.

La terapia implantare rappresenta la soluzione migliore e definitiva in molte condizioni cliniche: consente di ottenere un'estetica perduta, ma in primo luogo di ripristinare una funzione masticatoria compromessa.



Studi dentistici Rivarossa Team

Alba Via Ognissanti 30, Alba
tel. +39 0173 362757

Fossano Via E. Filiberto 34, Fossano
tel. +39 0172 61524

Per informazioni: **Ufficio Marketing**
Confartigianato Imprese Cuneo
tel. +39 0171 7451252
marketing@confartcn.com



vantaggi per gli associati

Contributi camerali a fondo perduto per le imprese

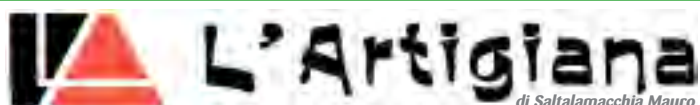


La Camera di Commercio di Cuneo in collaborazione con Confartigianato Cuneo ha deliberato la concessione di contributi ad imprese attraverso la pubblicazione di specifici bandi.

Si riporta di seguito l'elenco dei bandi di interesse per le imprese e si informa che presso tutti gli uffici di zona della Confartigianato è attivo il servizio di consulenza e inoltro telematico delle pratiche di contributo camerale.

- **Bando per la corresponsione di contributi per gli adeguamenti al D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni per le domande di autorizzazione per emissioni in atmosfera ed emissioni diffuse:** vengono finanziate le spese per pratica autorizzativa, campionamento ed analisi emissioni.
- **Bando per la corresponsione di contributi per le Certificazioni di prodotto e di processo:** vengono finanziate le spese per il conseguimento delle certificazioni volontarie e obbligatorie.
- **Bando per la corresponsione di contributi per le certificazioni sull'Efficienza Energetica:** vengono finanziate le spese per le consulenze professionali per la redazione di indagini di risparmio "audit energetico" sulle utenze elettriche, termiche, frigorifere, idrico (potenza, fabbisogno/consumo orario, fattore di utilizzo, ore di lavoro).
- **Bando per la corresponsione di contributi per l'aggiornamento tecnologico e professionale delle imprese di Autoriparazione:** vengono finanziate le spese per accesso a banche dati digitali, cartacee e/o informatiche, gestione di aggiornamento pezzi ed accessori di ricambio automobilistico ecc.
- **Bando per la corresponsione di contributi per la certificazione NTC (norme tecniche per le costruzioni) – D.M. 14/1/2008:** vengono finanziate le spese di consulenza per la redazione documenti per iscrizioni CSLP secondo il D.M. 14/1/2008, controlli su campioni per qualifica di processo secondo il D.M. 14/1/2008 eseguiti da organismi notificati.
- **Bando per la corresponsione di contributi per l'innovazione nella proprietà intellettuale – Marchi e Brevetti:** vengono finanziate le spese per i servizi di gestione della proprietà intellettuale relativa ai marchi e brevetti (progettazione, ricerca di anteriorità, tasse di deposito ecc.).
- **Bando per la corresponsione di contributi per l'adeguamento al D.Lgs. 81/08 e alle normative di sicurezza e salute in ambiente di lavoro:** vengono finanziate le spese per valutazione dei rischi art.28 D.Lgs.81/08, visite mediche imprese artigiane, ecc.
- **Bando per l'innovazione nell'organizzazione aziendale:** le spese ammissibili riguardano servizi consulenziali per i progetti implementativi e di mantenimento del modello "lean" e i relativi costi di progettazione e realizzazione del layout delle aree produttive, logistiche e organizzative.

Per informazioni sui bandi rivolgersi a tutti gli **Uffici di Zona** della Confartigianato (si veda l'ultima pagina per telefoni e indirizzi)



EXTERLINE

Vernici speciali per legno • Solventi per tutti gli usi • Collanti vinilici • Prodotti chimici per restauro • Cere di ogni tipo • Produzione e lavorazione tinte, smalti laccati anche su campione • Impregnanti a solvente ed acqua • Oli naturali per esterno, per mobili e parquet • Pitture murali • Laccature per vetro • Laboratorio di prova interno • Assistenza Tecnica Qualificata • Servizio consegne



Il made in Italy che ha successo nel mondo. Nuova linea di prodotti per esterni, testata direttamente nel rigido clima Canadese

Vernici all'acqua • Oli • Prodotti per la posa, la finitura e la manutenzione del parquet

Via Castelletto Stura, 81 - 12100 Cuneo
Tel. e Fax 0171 402642 - info@artigiana.it



CARVER S.r.l.
Via Giovanni XXIII, 36 - 20090 RODANO (Mi) ITALY - Tel. 00 39 02 95 00 17 1
www.carver.it - carver@carver.it

COMPANY WITH ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM
CERTIFIED BY DNV

UNI EN ISO 14001:2004

COMPANY WITH QUALITY
MANAGEMENT SYSTEM
CERTIFIED BY DNV

UNI EN ISO 9001:2008



Centro Medico Europeo: novità recenti

vantaggi per gli associati

Tra gli elementi di punta del CME riveste un ruolo fondamentale ed altamente specializzato il Servizio di Medicina Estetica, diretto dalla Dott.ssa Eleonora Adami che, laureata in Medicina e Chirurgia alla Sapienza di Roma e con diploma acquisito presso la Scuola Post Universitaria di Medicina Estetica dell'Agorà di Milano, ha perfezionato le sue conoscenze in questo ambito frequentando numerosi corsi e stage.

I trattamenti estetici sono completi e altamente qualificati.

Tra questi i più innovativi sono rappresentati dalla "microlipocavitazione multifrequenza", metodica di provata efficacia e ben tollerata, per la rimozione dei pannicoli adiposi localizzati (fianchi, glutei, interno ed esterno cosce, mento, braccia), in una sola seduta e la "tecnologia PRGF-Gel Piastrinico".

Tale tecnica rappresenta la più recente innovazione per il ringiovanimento del viso e consiste in plasma autologo ricco di fattori di crescita; essendo anche biostimolante autologo per la rigenerazione dei tessuti, è indicato nel trattamento delle smagliature e cicatrici.

Per offrire un servizio sempre più completo agli utenti ed in stretta collaborazione con il Servizio di Medicina Estetica il CME ha recentemente rafforzato il proprio organico con il Dott. Francesco Filippi, specialista in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, professionista di spicco essendo stato frequentatore del New York University Medical Center, della Clinica di Chirurgia plastica del Dott. Gherardo Peixoto di Salvador Bahia in Brasile e della Clinica Fluminense di Rio de Janeiro del Dott. Rolando Pontes. Dirigente di 1° livello presso il servizio di Chirurgia Plastica dell'Istituto per la Ricerca sul cancro di Genova dal 1992, è

attualmente responsabile del Servizio di Chirurgia plastica ed Estetica del centro "Più Donna" della Casa di Cura Montallegro di Genova.

Tra le aree di interesse ricordiamo il Ringiovanimento del Volto (rinoplastica, otoplastica, mentoplastica, blefaroplastica, tossina botulinica, etc) la Chirurgia della Mammella, il Body-Contouring (liposuzione, addominoplastica, lifting arti superiori e inferiori), l'Iperidrosi Palmare e Ascellare (simpaticotomia endoscopica selettiva, tossina botulinica) e i Trattamenti Laser.

Ricordiamo che presso il CME possono essere effettuati alcuni interventi chirurgici in anestesia locale, evitando il ricovero ospedaliero o in day-hospital, essendo la struttura sanitaria dotata di un moderno Ambulatorio Chirurgico, con sofisticato sistema di trattamento dell'aria e di attrezzature all'avanguardia



Centro Medico Europeo
C.so IV Novembre 12 Cuneo
tel. +39 0171 64416

Per informazioni:
Ufficio Marketing
Confartigianato Imprese Cuneo
tel. +39 0171 451252
marketing@confartcn.com

CME CENTRO MEDICO EUROPEO
AMBULATORIO CHIRURGICO - AMBULATORIO MEDICO POLISPECIALISTICO
Direttore Scientifico: Dott. Fabio Pavesi - Ambulatorio Chirurgico - Specialista in Chirurgia Plastica - Dott. Espinosa, PHD

Medicina Estetica - Laser e Medicina Estetica - Chirurgia Ambulatoriale - Polo Oculistico - Polo Odontoiatrico
Polo Ortopedico - Polo Pediatrico - Diagnostica per Immagini e strumentale - Servizio di Otorinolaringoiatria - Visite specialistiche

C.so IV Novembre, 12 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 64416 - Fax 0171 631769
info@centromedicoeuropeo.it - www.centromedicoeuropeo.it



vantaggi per gli associati

“CartaSi Business”

la carta di credito dedicata agli associati

CartaSi Business Confartigianato è la Carta di credito dedicata agli Associati che offre vantaggi e servizi per facilitare la gestione dell'attività artigianale e professionale.

La Carta Business Confartigianato è gratuita per il primo anno e costa 15 € per gli anni successivi. Prevede una riduzione della commissione sulle operazioni di anticipo di contante che è del 3% anziché del 4%.

CartaSi Business è una carta Visa, ed è perciò accettata in Italia e nel mondo, in milioni di punti vendita convenzionati.

La Carta, riporta anche il logo di Confartigianato, viene appoggiata sul conto corrente dell'attività (senza cambiare c/c ma utilizzando quello già esistente), per consentire di separare le spese di lavoro da quelle personali.

Ecco una sintesi dei vantaggi che offre:

- Un'area personale sul Portale Aziende del sito www.cartasi.it, che ti permette di consultare i movimenti in tempo reale attivare i servizi di CartaSi (SMS di sicurezza, protezione antifrode 3D Secure, estratto conto on line).
- Addebito delle spese al 15 del mese successivo agli acquisti. Il riepilogo semestrale delle spese, suddivise per categoria merceologica, permette di avere sempre un quadro chiaro di tutti gli acquisti.
- Riduzione o eliminazione degli anticipi di cassa per le trasferte di lavoro.
- Coperture assicurative gratuite.
- Servizi di sicurezza gratuiti che garantiscono il massimo della tranquillità in tutti gli acquisti anche si internet.
- Servizi di emergenza gratuiti sostituzione gratuita della carta con consegna urgente in tutto il mondo o anticipo di contante.



Per informazioni rivolgersi a tutti gli **Uffici di Zona** della Confartigianato oppure **Uff. Marketing** Confartigianato Imprese Cuneo tel. +39 0171 451252 marketing@confartcn.com

Drytec® Diamante

Sistema di copertura fotovoltaica integrata

Resa produttiva pari a quella dei sistemi tradizionali (10 mq di copertura = 1 KWp)
Riconoscimento della massima tariffa incentivante del GSE in quanto soluzione innovativa
Senza rischi di infiltrazioni anche a basso penderze



L'innovazione **Drytec® 550 + Diamante** è rappresentata dal **modulo fotovoltaico flessibile in silicio cristallino**, applicato direttamente sulla copertura.

Chiama direttamente CentroMetal per ricevere tutte le informazioni necessarie!

0172 744958
drytec@centrometal.com



CENTROMETAL

CentroMetal S.r.l.

Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Tel +39 0172 742 732 - Fax +39 0172 742 837
info@centrometal.com

www.centrometal.com

**Lo strumento ideale
per proteggere te e la tua azienda.**



Tutela la tua attività professionale, si prende cura di te e dei tuoi risparmi. Tre prodotti, tutti in un'unica soluzione per costruire una protezione personalizzata sulle tue esigenze.

PROFESSIONE ARTIGIANO REALE

POLIZZA PER LA PROTEZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ.

UNICA REALE

POLIZZA DEDICATA ALLA TUTELA DELLA TUA SALUTE E DELL'INTEGRITÀ FISICA.

PROFESSIONE RISPARMIO REALE

POLIZZA VITA, FLESSIBILE E A CAPITALE GARANTITO.

**Un mondo di garanzie per un unico obiettivo.
La tua sicurezza.**

REALE MUTUA È PRESENTE SUL TERRITORIO CON LE AGENZIE DI:
ALBA, BRA, CARMAGNOLA, CEVA, CUNEO,
MONDOVÌ, SALUZZO E SAVIGLIANO.

**REALE
MUTUA**
ASSICURAZIONI

Parte del tuo mondo.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile in Agenzia e sul sito www.realemutua.it



vantaggi per gli associati

Certificazioni e verifiche su impianti di sollevamento e di messa a terra

Intervista al Ing. Antonio Venezia direttore tecnico di OCERT S.r.l.

Antonio Venezia, laureato in ingegneria nucleare presso il Politecnico di Milano, è Direttore Tecnico del settore Ascensori e Apparecchi di sollevamento presso la OCERT, organismo di Certificazione e di Ispezione, con sede a Torino. Tale incarico è stato assunto dopo aver lavorato per più di 20 anni presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Torino (ex Ispettorato), esperienza che ha contribuito alla presa di coscienza delle problematiche inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, e non solo, e a trasmettere questa sensibilità ai propri collaboratori.

Fondata da professionisti che hanno maturato una vasta esperienza nel settore delle certificazioni e verifiche tecniche, OCERT offre servizi di certificazione ascensori e di verifica di ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici per disabili, impianti elettrici di messa a terra e apparecchi di sollevamento.

OCERT S.r.l. di cosa si occupa nello specifico?

OCERT è autorizzata al rilascio di certificazioni CE sugli ascensori di nuova installazione e allo svolgimento di verifiche periodiche e straordinarie sugli ascensori in servizio (DPR 162/99), montacarichi e piattaforme elevatrici per disabili.

Nel caso dei nuovi ascensori vengono realizzati esami e prove per verificare la conformità dell'impianto. Invece le verifiche sono mirate a controllare il mantenimento nel tempo degli standard di sicurezza degli impianti, come le norme di riferimento impongono.

Sono dirette quindi ad accertare se le parti dell'impianto dalle quali dipende la sicurezza dell'impianto sono efficienti, se i dispositivi di

sicurezza funzionano regolarmente e se sono state osservate eventuali prescrizioni impartite in precedenza.

Come Organismo di Ispezione, OCERT è abilitata alla effettuazione delle verifiche degli impianti di terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche ai sensi del DPR 462/01. Completa la gamma dei servizi, l'attività di verifica degli apparecchi di sollevamento materiali, persone ed idroestrattori che OCERT effettua quale Soggetto Abilitato ai sensi del D.M. 11 aprile 2011.

OCERT è stata una delle prime aziende ad essere abilitate alla esecuzione di tali verifiche.

Le regole si applicano anche agli associati di Confartigianato?

Certamente. Le verifiche degli impianti di terra, ad esempio, sono relative a tutti i luoghi di lavoro dove ci sia almeno un lavoratore dipendente o ad esso equiparato (es. socio lavoratore o associato in partecipazione). Pertanto, le verifiche si rivolgono a tutti i luoghi di lavoro anche se purtroppo spesso le piccole imprese sono all'oscuro dell'esistenza di tali obblighi, avendo magari meno accesso alle informazioni sulla evoluzione della normativa relativa alla sicurezza.

A volte, la scarsità di informazioni o di risorse di molte piccole e medie imprese fa sì che la legge sia sorvolata. Mentre per le grandi imprese questa normativa è più difficile da trascurare, a causa dei frequenti controlli da parte delle autorità di vigilanza e della presenza di tecnici a questa dedicati. Per sensibilizzare le piccole e medie imprese abbiamo avvicinato le associazioni dei datori di lavoro, come la Confartigianato di Cuneo.

Diviene rilevante il ruolo delle associazioni dei datori di lavoro per informare e sensibilizzare questi ultimi sulle tematiche relative alla sicurezza.

OCERT opera sul territorio cuneese?

Siamo presenti nella provincia di Cuneo dal 2005 operando nell'ambito della certificazione e verifica degli ascensori e successivamente per la verifica di impianti di terra. Da maggio 2012 siamo operativi anche nelle verifiche degli apparecchi di sollevamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 71, comma 11 e All. VII - D.M. 11 aprile 2011.

Attraverso la partnership con la Confartigianato Cuneo contiamo di farci conoscere ed apprezzare sempre di più dalle imprese locali, mettendo al loro servizio tutta la nostra competenza e professionalità maturata in questi anni.



OCERT S.r.l.

Via Spalato, 65/B - 10141 Torino
tel. +39 011 3191611 - 011 3822752
info@ocert.it - ocert@pec.it

Per informazioni:

Ufficio Marketing

Confartigianato Imprese Cuneo
tel. +39 0171 7451252
marketing@confartcn.com





confartigianato fidi cuneo

Confidi: una realtà “solida” a sostegno delle imprese artigiane

Nell'assemblea dei soci approvato il Bilancio 2012

Si è tenuta, venerdì 10 maggio, presso i locali dell'Associazione Artigiani di Cuneo, l'Assemblea Soci della Confartigianato Fidi Cuneo Società Cooperativa per approvare il Bilancio al 31/12/12.

Nel corso della riunione è stata letta la Relazione degli Amministratori e sono stati esaminati il Prospetto di Bilancio e la Nota Integrativa, con i commenti e gli approfondimenti del Direttore Bruno Bono.

La Relazione ha evidenziato come anche il 2012 è stato un anno estremamente difficile per il nostro Confidi, che ha visto una netta riduzione delle richieste di garanzia, in termine di numero pratiche (-6%) ma soprattutto di importi (-21%), mentre le insolvenze hanno subito un netto incremento, pur mantenendosi ad un livello più che accettabile ed in linea con l'ultimo quadriennio; in questo scenario la Cooperativa non si è risparmiata per trovare soluzioni a vantaggio dei propri associati, per offrire loro “la massima collaborazione ed il massimo supporto soprattutto nella ricostruzione e nell'ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e favorendo lo sviluppo delle nuove imprese”.

Il Direttore ha poi analizzato la situazione del Patrimonio della Cooperativa, evidenziandone il significativo incremento, che rende assolutamente tranquillizzante la copertura delle garanzie in essere, rilasciate agli Istituti di credito convenzionati a favore delle Imprese associate. Particolare evidenza viene data alla buona gestione, ottenuto anche grazie ai risultati ottenuti dalla gestione della liquidità e da poste straordinarie legate a risarcimenti riassicurativi, un risultato che è stato accantonato interamente a Patrimonio e che è stato particolarmente apprezzato dai presenti, come segno di una prudente e corretta gestione da parte del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Il Presidente Comm. Giacomo Pirra, ha ringraziato il Presidente della Confartigianato Imprese Cuneo Domenico Massimino, ed i Vice Presidenti Graziella Bramardo e Roberto Ganzini, per il clima di collaborazione che hanno favorito tra la Cooperativa e l'Associazione, cui è stato dato grande risalto nella Relazione al Bilancio; un caloroso ringraziamento anche a tutto il Consiglio di Amministrazione e a tutti gli impiegati, in particolare al Direttore Bruno Bono ed al responsabile credito Gianluca Damilano.

Un grazie molto sentito anche alla Camera di Commercio di Cuneo, per gli interventi a favore delle imprese della Provincia di Cuneo, analizzati con risalto e completezza nei documenti di Bilancio.

Il Presidente ha poi ricordato il grande sostegno ricevuto dal Collegio Sindacale che ha svolto in modo impeccabile il suo compito di vigilanza e controllo sui conti e sull'attività della Cooperativa, un incarico da cui il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto indicazioni proficue per impostare correttamente le scelte di gestione, anche ricordando l'impegno del Collegio nella verifica della procedura antiriciclaggio adottata dalla Cooperativa per rispettare una normativa stringente ed impegnativa.

Il Presidente ha poi messo in evidenza ai presenti come il nostro Confidi abbia, già dal 2008, saputo interpretare e fronteggiare questa terribile crisi economica e questo è dimostrato dal contenuto livello medio delle insolvenze e dalla capacità di incrementare, anno per anno, il Patrimonio, il mezzo per rendere credibile e solida la nostra garanzia, come ci riconoscono tutte le banche convenzionate.

In conclusione il Presidente di Confartigianato Imprese Cuneo Domenico Massimino è intervenuto per evidenziare come la “salute” e la solidità della Confartigianato Fidi Cuneo spicca particolarmente, alla luce del fatto che, recentemente, altre Cooperative di Garanzia hanno invece dovuto richiedere ai propri soci il versamento di ulteriori quote per mantenere livelli sufficienti di patrimonializzazione; Massimino afferma poi che a suo parere la riduzione dell'attività non deve essere vista come una negatività ma semplicemente come un riposizionamento richiesto dalle esigenze del mercato attuale; è noto infatti come la Cooperativa non si risparmi nel suo lavoro di stare accanto alle imprese, così come tutto il “Sistema Confartigianato”, con la sinergia positiva evidenziata nella Relazione al Bilancio e dall'intervento del Presidente Pirra; Massimino concorda anche sulla scelta strategica effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, di non evolvere, per il momento, a intermediario vigilato, una scelta di prudenza corretta e opportuna in questa fase di incertezza economica e politica.

Nel corso della riunione l'Assemblea ha anche provveduto a confermare la scelta del Consigliere di Amministrazione dell'area di Saluzzo Michele Angelo Trucco, cooptato dal Consiglio in corso d'anno, per sostituire il Consigliere dimissionario Onorato Rostagno.





confartigianato fidi cuneo

Tassi convenzionati maggio 2013

Le convenzioni bancarie di Confartigianato Fidi Cuneo



ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimenti		Scorte		Liquidità		S.b.f.		Ant. Fatt.		Fido c/c	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA	3,91	6,71	3,91	6,71	3,91	6,71	2,61	7,81	2,91	8,31	3,71	9,31
C.R. ASTI SPA		5,32		5,32		5,32		5,32		5,32		6,32
C.R. BRA SPA	3,32	6,32	3,32	6,32	3,32	6,32	4,71	7,71	4,71	7,71	5,21	8,21
C.R. FOSSANO SPA	2,08	3,33	2,08	3,33	2,08	3,33	5,50		3,50		4,00	
C.R. SALUZZO SPA	2,71	4,71	2,71	4,71	2,71	4,71	2,71	4,71	2,71	4,71	3,71	5,71
C.R. SAVIGLIANO SPA	3,32	4,32	3,32	4,32	3,32	4,32		3,32		4,07		4,07
UNICREDIT BANCA	4,76	6,91	4,76		4,76		3,51	6,26	4,01	7,06	5,21	8,96
INTESA - SAN PAOLO	3,63	6,88	2,98	6,38	3,63	6,88	2,58	5,18	2,58	5,18	2,98	8,58
BANCA POPOLARE DI NOVARA	7,39	10,07	7,19	9,82	8,19	10,82	4,26	8,64	4,76	9,14	7,26	12,64
BANCA SELLA SPA	4,71	5,46	4,91	5,71	4,91	5,71	1,91	5,71	2,41	6,71	3,46	7,96
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO		5,21		5,21		5,21		4,21		4,21		4,21
MONTE PASCHI DI SIENA	3,42	4,92	3,52	5,12	3,42	4,92	2,72	4,12	2,72	4,12	3,72	4,82
BANCA ALPI MARITTIME	2,02	8,32	2,02	8,32	2,02	8,32	1,46	4,21	1,46	4,21	2,21	8,21
BANCA D'ALBA		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
B.C.C. BENE VAGIENNA		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		1,96		1,96		3,71	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,62	3,27	2,62	3,27	2,62		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
BANCA CARIGE	4,42	6,67	4,92	7,82	4,92	7,82	3,71	8,06	3,71	8,06	4,11	8,56
C.R. ALESSANDRIA	1,83		1,83		1,83		1,82		1,82		2,32	
C.R. SAVONA	4,62	7,27	5,12	8,07	5,12	8,07	4,01	6,71	3,91	8,66	4,31	9,16
B.C.C. BOVES		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
B.C.C. CARAGLIO		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33

n.p.: (non previsto) banche convenzionate che di volta in volta valutano lo spread da applicare al cliente

http://cuneo.confartigianato.it/confidi/



la
voce
dell'
artigiano
il valore del nostro lavoro

VENITE A SCOPRIRE
I NOSTRI NUOVI SERVIZI

<http://cuneo.confartigianato.it/servizi-per-le-imprese/>



ROERO INFISSI snc - S. VITTORIA D'ALBA (Cn)

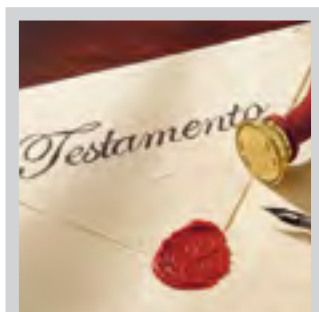
AIP **FINSTRAL** **SCIUKER**

**SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, ALLUMINIO, AVVOLGIBILI E PERSIANE
PORTE INTERNE E PORTONCINI BLINDATI**

SEDE LEGALE
via Bonissani, 54/b • CERESOLE D'ALBA (Cn)
Tel. 0172.575216 • Fax 0172.574317

SHOWROOM
via Statale, 161 • S. VITTORIA D'ALBA (Cn)
e-mail: info@roeroinfissi.it

www.roeroinfissi.it



successioni

Le regole per “fare testamento”

I significati di erede, legatario e quota legittima

Quali sono i requisiti previsti dalla norma per fare testamento?

Circa la capacità di testare, è il caso di ricordare che non è ammessa una sostituzione per rappresentanza, neanche legale, trattandosi di atto personalissimo. In materia testamentaria, inoltre, si ricorda che la capacità di testare è la regola, mentre l'incapacità costituisce l'eccezione. Proprio per tale motivo, i casi di incapacità di testare sono tassativi e non è possibile ricorrere all'analogia. Ai fini di cui sopra, secondo quanto disposto dall'art. 591 c.c. sono incapaci coloro che:

- non abbiano compiuto i 18 anni;
- gli interdetti per infermità di mente;
- gli incapaci naturali.

Si precisa, inoltre, che il testamento fatto da un incapace è annullabile e l'impugnativa può essere proposta da chiunque vi abbia interesse nel termine di cinque anni dall'esecuzione del testamento.

La quota di legittima

La legge (art. 536 cod. civ.) riserva obbligatoriamente una quota di eredità (cosiddetta quota di legittima) a dei soggetti che sono definiti legittimari.

Essi sono:

1. il coniuge
2. i figli (legittimi, naturali, legittimati ed adottivi)
3. gli ascendenti legittimi (genitori che hanno riconosciuto il figlio, nonni, bisnonni, ecc.)
4. discendenti dei figli naturali o legittimi

Se mancano tali soggetti, si può disporre liberamente di tutto il proprio patrimonio come meglio si crede, escludendo od includendo altri parenti o destinando tutto o parte a terzi.

In assenza di testamento, invece, la successione ha effetto nei confronti di tutti gli eredi cosiddetti legittimi (che sono oltre ai legittimari di cui sopra anche i collaterali – ad esempio i fratelli o loro

successori – e se questi mancano si passa al parente o ai parenti più vicini, sino al sesto grado (artt. 566-572 cod. civ.).

Quali sono le differenze tra erede e legatario?

Il legatario è la persona indicata dal defunto come beneficiaria di beni determinati e risponde dei debiti dell'asse ereditario solo nei limiti dei beni ricevuti.

L'erede invece succede a titolo universale alla totalità, o per una quota del totale, dei rapporti attivi e passivi facenti parte del patrimonio del de cuius, rispondendo degli eventuali debiti di quest'ultimo anche con il suo patrimonio, verificandosi la confusione del patrimonio dell'erede con quello del defunto.

Che cosa succede se l'erede legittimario vede ledere i suoi diritti sulla quota riservata?

L'erede legittimario preferito può agire in giudizio, mediante "azione di riduzione" ed il giudice stabilirà la riduzione delle quote degli eredi e dei legatari, al fine di ristabilire il diritto alla quota di legittima lesa.

Eredi	Legittima	Quota disponibile
coniuge	1/2	1/2
coniuge + 1 figlio	1/3 al coniuge 1/3 al figlio	1/3
coniuge + più figli	1/4 al coniuge 1/2 ai figli	1/4
coniuge + genitori + nonni	1/2 al coniuge 1/4 ai parenti	1/4
1 figlio	1/2	1/2
più figli	2/3	1/3
genitori + nonni	1/3	2/3

Confartigianato Persone

Rif. Roberto Cavallera
tel. +39 0171 451111
fax +39 0171 697453
roberto.cavallera@confartcn.com

Brucia il legno della tua montagna dal cippato al pellet a km 0

PELLET DI LEGNO VERGINE NON TRATTATO

ALPIFOREST BUSCA
Tel. 340.9060459
www.alpiforest.it
info@alpiforest.it

Prodotto conforme alla norma UNI-TS 1123 Classe "A" senza additivi
FORNITO: SFUSO 1000 KG - 15 KG

CONSIGLIO AGRARIO
DISTRIBUZIONE GARANTITA SU TUTTO IL TERRITORIO

**GASSIFICATORI A PELLETS
COGENERATORI A OVP**

Milano 10 settembre

OMNILINE S.R.L. - BUSCA - Tel. 349.7355990

www.omniline.com

BURKHARDT
ENERGIE- UND GERÄTE-TECHNIK
GmbH & Co. KG

Attualmente sono in funzione 55 gassificatori
Esperienza operativa totale di 420.000 h (ore di esercizio)

- POTENZA ELETTRICA 180 KW
- POTENZA TERMICA 220/250 KW



Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

INSTALLATORI

Linee guida per l'adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore

La Regione Piemonte, ha recentemente ultimato la redazione delle linee guida per l'introduzione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore e per la riqualificazione della centrale termica negli edifici esistenti.

L'intento è quello di fornire all'utente finale informazioni utili per poter individuare le corrette procedure in grado di assicurare un buon livello di qualità nella realizzazione degli interventi. Il documento è il risultato del lavoro di concertazione tra la Regione Piemonte e le rappresentanze delle professioni tecniche e dell'Artigianato.

Lunedì 22 aprile presso la Sala Stella di Torino Incontra si è svolto il seminario nel quale sono state illustrate le suddette linee guida, fornendo alle imprese artigiane del settore impianti le indicazioni necessarie allo svolgimento ottimale dell'attività di loro competenza, al fine di tutelare la loro professionalità e di dare un miglior servizio all'utente finale. Per Confartigianato Imprese Cuneo è intervenuto il Rapp.te di Categoria Enrico Marino che ha collaborato al tavolo di lavoro formato per la stesura del documento di "linee Guida" in qualità di delegato regionale. Enrico Marino ha sottolineato l'importanza della guida, frutto del lavoro congiunto, affinché gli impianti possano offrire il massimo risparmio energetico, la più equa ripartizione delle spese per il riscaldamento, il miglior funzionamento dell'impianto e l'indipendenza di controllo sul proprio riscaldamento. Enrico Marino ha inoltre aggiunto che "È necessario che venga redatto il progetto e lo stesso occorre che venga fornito sino dall'inizio dei lavori e non durante o alla fine. Punto primo omogeneità e chiarezza dei preventivi, calcolo della portata delle valvole termostatiche, senza il quale si potrebbero verificare rumorosità, shock o cortocircuito termico, dove esistono i ripartitori la loro parametrizzazione, calcolo del circolatore a giri variabili, anche qui è fondamentale attenersi ad uno scrupoloso calcolo che diventa molto più delicato rispetto agli impianti senza valvole termostatiche o circolatori a portata fissa. Infatti gli esperti ci dicono che se un circolatore non lavora su di un campo accettabile visibile sul grafico possono insorgere non pochi problemi sulla circolazione dell'acqua"

Si ricorda che il punto 1.4.17, della d.g.r. 46-11968 ha previsto l'obbligo, per gli edifici la cui costruzione è stata autorizzata prima del 18.07.1991, di effettuazione degli interventi necessari per permettere, ove tecnicamente possibile, la termoregolazione e la contabilizzazione del calore per singola unità abitativa è stato così modificato:

- nel caso di nuova installazione di impianto termico o di ristrutturazione di impianto termico;
- nel caso di sostituzione del generatore di calore (incluso in tale fattispecie anche l'allacciamento a una rete di teleriscaldamento);
- in ogni caso entro il 01.09.2014 (proroga del DGR 27.4.16 n. 85-3795)

Inoltre si ricorda che già con DCR 98-1247 del 2007 per gli edifici esistenti, la cui costruzione è stata autorizzata dopo il 18/07/1991 ed entro il 30/06/2000 in caso di ristrutturazione di impianto termico o di installazione dello stesso devono essere effettuati gli interventi necessari per rendere operativa la termoregolazione e la contabilizzazione del calore per ogni singola unità operativa, già obbligatoria per lo stesso DCR per gli edifici che hanno ottenuto il permesso di costruire dal 30/06/2000.

Durante i lavori è stato anche fatto cenno alla disciplina del "condominio degli edifici" prevista dalla legge n. 220 /2012, che entrerà in vigore il 17 giugno 2013 e che prevede adempimenti normativi collegati direttamente con il risparmio energetico.

Le Linee guida sono scaricabili in formato pdf dal sito <http://cuneo.confartigianato.it/> nella sezione Categorie Installatori di impianti.

INSTALLATORI

Bando "Risparmio energetico – Edizione 2013"

Agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio energetico in edifici esistenti

La misura consiste in un contributo in conto interessi/in un contributo in conto capitale/in una garanzia gratuita (la natura dell'agevolazione varia in relazione al tipo di beneficio e all'importo dell'intervento) a sostegno di interventi di riqualificazione energetica de emissiva di edifici esistenti, situati in Piemonte. Gli interventi ammissibili possono riguardare l'involucro edilizio, l'impiantistica correlata al riscaldamento/raffrescamento degli ambienti e la produzione di energia da fonti rinnovabili (escluso il fotovoltaico).

Beneficiari: proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento degli edifici collocati in Piemonte; amministratori condominiali di edifici collocati in Piemonte per conto dei soggetti sopra indicati; società di gestione energetica che opera gli interventi per conto dei soggetti sopra indicati.

Le domande possono essere presentate dalle ore 9 del 25 marzo 2013.

Il Bando è "a sportello", si potrà presentare domanda fino ad esaurimento fondi o fino a quando la Regione Piemonte non ne disponga la chiusura.

Per informazioni contattare Uff. Categorie Installatori impianti
Rif. Ponzo 0171451106

Manutenzione impianti termici

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, L.R. 13 del 28/05/2007 e DGR n. 3597-02 del 30/09/2008, a partire dal 1 giugno 2013, scatterà per tutti i manutentori accreditati all'applicazione del Bollino Verde, l'obbligo di trasmissione dei dati relativi ai controlli sugli impianti termici e dei bollini verdi contenuti negli Allegati "G" e "F", venendo meno la attuale fase transitoria in cui è ancora possibile inviare le copie cartacee degli stessi alla Provincia di Cuneo.

Sollecitiamo pertanto i manutentori abilitati all'apposizione dei bollini Verdi a richiedere l'accreditamento al SIGIT – si ricorda che l'accesso al sistema avviene attraverso l'identificazione dell'utente mediante certificato digitale che si può richiedere presso la CCIAA di Cuneo - per accedere al nuovo sistema di autocertificazione degli impianti termici connettendosi al link: <http://www.sistemapiemonte.it/ambiente/sigit/> inoltre, nella sezione "guide" è possibile scaricare i file in pdf che possono essere utili ai manutentori per fare l'accesso al SIGIT in maniera telematica e le guide per l'utilizzo dello stesso.

- Introduzione al sigit
- Guida all'utilizzo di sigit
- Guida per l'accesso con il certificato digitale
- Esempio di allegato G compilato
- Esempio di allegato F compilato

Come specifica il sito sopra citato, per informazioni sull'uso della procedura informatica, ad esempio accreditamento e accesso al sistema, funzionalità disponibili, modalità di compilazione campi del rapporto di controllo, è possibile contattare il numero 011-0824848, o scrivere una e-mail a info@sistemapiemonte.it. Il servizio è attivo da lunedì a giovedì, dalle ore 9.00 alle 17.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

TRASPORTI

Autotrasporto: non più valide le Vettoriali per la capacità finanziaria

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso, la Direzione Generale per il Trasporto Stradale e per l'Intermodalità, informa che sul mercato assicurativo sono state introdotte delle polizze di responsabilità civile professionale mirate a coprire i rischi professionali delle imprese di autotrasporto. La situazione di emergenza che aveva fatto accettare come valide le polizze vettoriali, è quindi cessata.

La Direzione Generale, con una nota del 29 Aprile 2013 è dunque tornata sulla questione della dimostrazione del requisito della capacità finanziaria da parte delle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi già in esercizio e degli aspiranti imprenditori del settore. Il 26 Novembre 2012, il Ministero dei Trasporti aveva acconsentito affinché, in via del tutto transitoria ed in attesa che fosse definita una specifica polizza assicurativa professionale per i vettori, le imprese di autotrasporto potessero dimostrare il requisito della capacità finanziaria anche attraverso l'attestazione di vigenza di polizza di responsabilità del vettore stradale.

Il Ministero, sciogliendo la riserva, comunica che a partire dal 10 Maggio 2013, per comprovare il requisito della capacità finanziaria, non potranno più essere utilizzate le polizze di responsabilità vettoriale, sia con riferimento alle domande di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori presentate dopo il 10 maggio, sia per i rinnovi annuali successivi e alla medesima data del 10 Maggio.

La nota ministeriale non entra nel merito dei contenuti delle polizze professionali, lasciando alle Amministrazioni Provinciali il compito di valutarne la congruità rispetto alla dimostrazione della capacità finanziaria delle imprese di autotrasporto. Tuttavia il Ministero specifica che: le Polizze professionali devono comunque prevedere l'impegno, da parte dei soggetti che le rilasciano, a comunicare per iscritto all'autorità competente ogni fatto che determini la modifica di quanto attestato nelle polizze stesse.

In ogni caso, le polizze di responsabilità vettoriale presentate in conformità alla nota ministeriale del 26 Novembre 2012, restano valide fino alla loro scadenza annuale.

IVA Germania: dichiarazione "zero viaggi"

Si avvisa che, in caso gli operatori bus non abbiano effettuato alcun viaggio per il 2011 in Germania, l'ufficio IVA (MWS) tedesco richiede espressamente una dichiarazione "zero viaggi effettuati". In assenza di tale dichiarazione l'ufficio IVA tedesco stimerà un importo IVA forfetario di addebito pari a euro 586,50.

Inasprimento dei controlli sull'Iva in Slovenia, Austria e Germania

Le autorità doganali slovene hanno inasprito ulteriormente i controlli verso gli operatori del traffico internazionali di passeggeri. Anche chi effettua un solo viaggio è obbligato ad aprire partita IVA in Slovenia.

Aggiornati i prezzi delle multe e la modalità di fermo su strada: il vettore viene fermato e, se sprovvisto di partita IVA slovena, gli vengono chiesti i dati dell'azienda e del mezzo; inoltre, targa del bus e il bus stesso vengono fotografati. Viene così creato un database dei fermati e viene emessa una pre-multa che diventa esecutiva se entro due mesi il vettore non apre partita IVA. Le multe arrivano fino a 2000 euro. In compenso, è stato promesso un notevole accorciamento dei tempi di rilascio di partita IVA.

Anche da parte degli Uffici Iva di Austria e Germania si assiste ad un inasprimento dei controlli IVA: in base alla Legge tedesca sull'imposta sul fatturato e alla Umsatzsteuergesetz austriaca (ossia le norme di applicazione della sesta direttiva europea sull'IVA 77/388/CEE del 1977), tutti i soggetti attori economici che creano volume d'affari in questi due Paesi sono obbligati alla regolarizzazione della propria posizione fiscale.

TRASPORTI

Austria: divieti di circolazione integrativi

Il Ministero austriaco per il traffico ha divulgato il calendario relativo ad alcuni divieti integrativi per l'anno 2013 che riguardano i veicoli commerciali, che si aggiungono a quelli tradizionali del fine settimana e festivi, del divieto notturno, ecc.

In particolare:

Autostrade

A/12 "Inntalautobahn" e A/13 "Brennerautobahn"

1. i mezzi pesanti diretti in Italia o che devono attraversare l'Italia per raggiungere la loro destinazione finale, non potranno circolare nelle seguenti giornate:
 - il 2 agosto, dalle ore 18 alle ore 24;
 - il 3 agosto, dalle ore 0 alle ore 24;
 - il 9 agosto, dalle ore 16 alle ore 23;
 - il 21 dicembre, dalle ore 10 alle ore 15;
 - tutti i sabati dal 6 luglio al 27 luglio e dal 10 agosto al 31 agosto, dalle ore 9 alle ore 15.
2. i mezzi pesanti diretti in Germania o che devono attraversare la Germania per raggiungere la loro destinazione finale non potranno circolare il 3 ottobre, dalle ore 0 alle ore 22.

A/4 "Ostautobahn"

dallo svincolo di Schwechat (a est di Vienna) fino al confine con l'Ungheria di Nickelsdorf, con l'eccezione dei trasporti aventi origine/destino nei distretti di Neusiedl am See, Eisenstadt, Eisenstadt-Umgebung, Rust, Mattersburg, Bruck an der Leitha, Gänsendorf e Wien Umgebung (Vienna periferia)

- il divieto vige in ambo le direzioni tutti i sabati dal 29 giugno al 31 agosto 2013, dalle ore 8 alle ore 15.

Strade federali

B 178 Loferer Straße, da Lofer fino a Wörgl;

B 320 Ennstalstraße, a cominciare dal km. 4,5;

B 177 Seefelder Straße, sull'intero tratto;

B 179 Fernpass Straße, da Nassereith a Biberwier;

B 181 Achensee Straße, sull'intero tratto.

- il divieto vige in entrambe le direzioni, tutti i sabati dal 6 luglio fino al 31 agosto 2013, dalle ore 8 alle ore 15

Dai divieti sono esclusi trasporti che rientrano nelle deroghe generali previste dal calendario dei divieti austriaci (animali vivi, stampa periodica, trasporto medicinali, trasporti combinati, ecc) ed i veicoli diretti in Italia o Germania, i quali possono circolare in tali Paesi in virtù di deroghe stabilite nei rispettivi calendari dei divieti di circolazione.

Roma: ridotti i permessi ai bus turistici ogni mercoledì dei mesi maggio e giugno

L'Amministrazione capitolina ha deciso con ordinanza del Sindaco di Roma n. 5 del 30 aprile u.s di limitare a 300 – ogni mercoledì, giorno delle udienze papali – il numero complessivo di permessi giornalieri di tipo B e C che potranno essere rilasciati ai bus turistici per l'accesso alle ZTL 1 e ZTL 2 nei mesi di maggio e giugno. Il provvedimento si è reso necessario a causa dell'eccezionale afflusso di bus turistici registrato in occasione delle udienze papali. I bus turistici che non riusciranno ad ottenere il rilascio dei suddetti permessi potranno richiedere il permesso di tipo "A" ed utilizzare le aree di sosta lunga di Aurelia, Olimpico, Laurentina e Anagnina. Dai parcheggi, per raggiungere l'area del Vaticano, saranno disponibili le linee del trasporto pubblico; una navetta ATAC collegherà il parcheggio "Olimpico" alla Città del Vaticano senza fermate intermedie dalle ore 9 alle ore 14.30.

Costi di esercizio e costi minimi della sicurezza aprile 2013

Il Ministero dei Trasporti ha diffuso le tabelle dei costi minimi dell'autotrasporto relative al prezzo medio del gasolio rilevato per il mese di aprile 2013. Tali tabelle, che si applicano ai trasporti stradali per conto terzi effettuati ad maggio 2013, sono scaricabili dal sito www.mit.gov.it.

TRASPORTI

Nuove norme UE per automezzi pesanti più sicuri e più ecologici

La Commissione europea ha proposto il 15 aprile 2013 nuove norme per consentire ai costruttori di sviluppare automezzi più aerodinamici che permetteranno di ridurre i consumi del 7-10%, tagliare le emissioni di gas a effetto serra e di aumentare la sicurezza degli utenti della strada più vulnerabili. La proposta autorizzerà cabine con una forma arrotondata e l'uso di alettoni aerodinamici sulla parte posteriore del rimorchio. Queste misure miglioreranno notevolmente l'aerodinamica del veicolo, con un risparmio di circa 5 000 EUR l'anno in spese di carburante per un tipico automezzo che opera su lunghe distanze e con una percorrenza di 100 000 km. Tale risparmio si tradurrà in una riduzione del 7-10% delle emissioni di gas ad effetto serra (o di 7,8 tonnellate di CO2 per lo stesso automezzo che opera su lunghe distanze e con una percorrenza di 100 000 km). Al tempo stesso, migliorerà il campo di visibilità del conducente, contribuendo ogni anno a salvare tra 300 e 500 vite di utenti stradali vulnerabili, quali pedoni e ciclisti.

ALIMENTARISTI

L'Ue in difficoltà sull'etichettatura di origine delle carni

Sulla questione etichettatura dell'origine di provenienza dei prodotti alimentari, ripiombata con forza al centro dell'agenda politica dell'Ue dopo l'esplosione dello scandalo carne di cavallo, la Commissione si trova tra l'incudine e il martello. "Ci sono alcuni Stati che sono favorevoli e altri che sono contrari" ha affermato Tonio Borg, commissario alla Salute, nel presentare la nuova regolamentazione per la sicurezza alimentare, che non fa minimamente cenno alla faccenda. "Una legislazione che riguarda l'origine di alcuni prodotti di carne fresca, come il manzo, esiste già – ha precisato Borg – Fu introdotta in seguito all'epidemia della 'mucca pazza' e ora forse verrà allargata ad altri prodotti freschi come il maiale".

Ma il punto di scontro riguarda se questa debba essere estesa anche agli alimenti lavorati, come le lasagne e altri prodotti surgelati ad esempio, e su quello sarà difficile trovare un accordo tra i Paesi, perché alcuni Stati temono che la questione possa compromettere le proprie quote di mercato all'estero. "Ma tutto questo non c'entra niente con lo scandalo della carne di cavallo – ci tiene a precisare il commissario –. Quello era un caso di frode dovuto al fatto che si spacciava una qualità per un'altra. Lo scandalo sarebbe potuto scoppiare anche con una legislazione del genere già in vigore".

Borg però ha assicurato che, seppur non è affrontata in questo pacchetto, la Commissione sta studiando la faccenda con attenzione e rapidità: "Stiamo preparando una valutazione di impatto che avremmo dovuto pubblicare entro la fine dell'anno ma cercheremo di concludere entro l'estate" per andare incontro alle pressioni dell'opinione pubblica. Grazie a questa valutazione si potrà valutare se il provvedimento sarebbe utile "per il mercato e per i cittadini". Soltanto allora la Commissione farà la sua proposta da sottoporre al Consiglio, dove potrebbe incontrare molte resistenze mentre vedrà di sicuro l'appoggio del Parlamento se sarà ambiziosa.

Quelle intanto adottate oggi dall'esecutivo comunitario sono norme che intendono migliorare la salute e la sicurezza dell'intera catena agroalimentare attraverso una semplificazione della legislazione corrente e la predisposizione di sistemi di controllo più efficaci per garantire l'effettiva applicazione delle norme.

La normativa Ue che disciplina attualmente la catena alimentare consta di quasi 70 atti legislativi, il pacchetto li ridurrà a 5 in tutto e diminuirà la burocrazia legata a processi e procedure cui sono soggetti agricoltori, allevatori e operatori del settore alimentare per agevolare lo svolgimento delle loro attività professionali. "Con oltre 48 milioni di lavoratori e un valore

ALIMENTARISTI

di circa 750 miliardi di euro all'anno, il settore agroalimentare rappresenta il secondo settore dell'economia dell'Unione europea in ordine di grandezza" ha dichiarato Borg secondo cui "l'Europa gode dei livelli di sicurezza alimentare più elevati a livello mondiale".

Fonte: EuNews.it

Parere sull'aspartame rinviato a novembre 2013

L'EFSA e la Commissione europea hanno concordato di estendere il termine di scadenza della nuova valutazione dell'aspartame da parte dell'Autorità per poter disporre di tempo sufficiente a esaminare e trattare le nuove informazioni e i commenti pervenuti tramite la pubblica consultazione sul parere in bozza.

Grazie ai commenti ricevuti, gli esperti del gruppo scientifico dell'EFSA sugli additivi alimentari e le fonti di nutrienti aggiunti agli alimenti (gruppo ANS) hanno individuato aspetti della bozza del parere e passi cruciali della metodologia scientifica applicata - compresa l'espressione delle incertezze - che essi desiderano chiarire meglio prima di procedere alle conclusioni finali.

Ciò garantirà che il parere scientifico dell'EFSA integri appieno le informazioni ricevute e che i soggetti aventi un interesse in questo lavoro siano in grado di capire agevolmente come il gruppo scientifico ha tratto le proprie conclusioni.

Dal 9 gennaio al 15 febbraio 2013 l'EFSA ha tenuto una consultazione pubblica online sulla versione preliminare del proprio parere scientifico riguardante la nuova valutazione dell'aspartame (E 951) usato come additivo alimentare. Il 9 aprile l'Autorità ha concluso il processo tenendo una riunione di aggiornamento e verifica per discutere dei commenti pervenuti. L'EFSA ha ricevuto oltre 200 commenti su argomenti come: i criteri in base ai quali gli esperti EFSA selezionano gli studi per valutare il rischio; la sicurezza dei metaboliti dell'aspartame e come esprimere al meglio le incertezze evidenziate nella bozza di parere.

Integratori, precisazione del Ministero

A seguito di alcune notizie apparse sugli organi d'informazione in merito alla commercializzazione di integratori contenenti la dimetil-amil-amina (DMAA), sostanza anfetamino-simile, il Ministero della Salute ha precisato che l'immissione in commercio di tutti gli integratori in Italia è soggetta all'obbligo di notifica dell'etichetta al Ministero, attraverso l'esame della quale viene fatta una valutazione dell'idoneità del prodotto caso per caso. All'occorrenza, viene anche richiesto alle imprese di presentare specifica documentazione che ne attesti la conformità alla normativa vigente.

La dimetil-amil-amina (DMAA) valutata negativamente dagli esperti della Commissione unica per la Dietetica e la Nutrizione (Cudn), sulla base dei dati della letteratura scientifica e anche a seguito di apposite indagini analitiche, non rientra nella naturale composizione dell'olio di geranio, contrariamente a quanto affermato.

Conseguentemente, la presenza della sostanza in prodotti con costituenti naturali deriva da una aggiunta fraudolenta.

Il Ministero della Salute, a seguito delle valutazioni della CUDN ha da tempo vietato l'uso della sostanza negli integratori alimentari.

Di conseguenza – ha affermato il Ministero – non sono disponibili sui canali ordinari del mercato italiano prodotti legalmente commercializzati contenenti DMAA.

Il Ministero, inoltre, considerando l'esigenza di rendere più efficaci i controlli anche sui nuovi canali distributivi, ad esempio Internet, ha da tempo avviato un protocollo di intesa con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) e il Comando Carabinieri per la tutela della salute (Nas) per intensificare la lotta alla contraffazione di prodotti presentati come "naturali", ma contenenti in realtà sostanze non ammesse e quindi illegali.

Fonte: Ministero della Salute

COSTRUZIONI

In arrivo anagrafe opere incompiute

È approvato in Gazzetta Ufficiale il regolamento che istituisce l'anagrafe delle opere rimaste incompiute. Previsto dal decreto Salva Italia (DI 201/2011), il decreto 13 marzo 2013, n. 42 del ministero delle Infrastrutture, stabilisce le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe nazionale delle opere pubbliche non completate, attraverso la stretta collaborazione di tutte le amministrazioni (statali e locali), al fine di garantire "un efficace monitoraggio della spesa pubblica destinata ad opere pubbliche".

- Il testo definisce, innanzitutto, l'opera incompiuta ogni opera pubblica che risulta non completata per una o più delle seguenti cause:
- mancanza di fondi;
- cause tecniche;
- sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge;
- fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o di recesso dal contratto;
- mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore.

L'elenco anagrafe delle opere incompiute sarà istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e sarà ripartito in due sezioni, relative rispettivamente alle opere di interesse nazionale e opere di interesse regionale e degli enti locali. Per ogni opera devono essere indicate diverse informazioni tra le quali l'importo complessivo dell'intervento, la percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato, fonti di finanziamento, le cause di interruzione dei lavori, l'indicazione del possibile utilizzo dell'opera anche con destinazioni d'uso alternative a quella inizialmente prevista.

Pertanto, entro il 31 marzo di ciascun anno, le stazioni appaltanti, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori, devono individuare le opere incompiute di rispettiva competenza e devono trasmettere la lista delle opere individuate al Ministero o alla regione interessata; entro il 30 giugno di ogni anno, le due sezioni dell'elenco devono essere pubblicate sul sito del ministero delle Infrastrutture e delle Regioni. Sulla base dei dati forniti Ministero, Regioni e Province autonome redigono una graduatoria nella quale le opere pubbliche incompiute sono catalogate in ordine di priorità, tenendo conto dello stato d'avanzamento raggiunto nella realizzazione dell'opera e di un possibile utilizzo dell'opera stessa.

"Sono centinaia le opere non ultimate sparse per l'Italia – ha dichiarato Arnaldo Redaelli, Presidente di ANAEPA-Confartigianato Edilizia – Non solo rappresentano un grave esempio di cattiva gestione di risorse pubbliche, ma spesso deturpano e danneggiano il paesaggio. Avere un elenco accurato di tali opere permette di valutare come e quali strutture possono essere recuperate e dunque valorizzate garantendo un uso responsabile del patrimonio edilizio".

Fonte: ANAEPA

Le centrali di committenza per gli appalti dei piccoli comuni

In base alle disposizioni del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, che integrano l'art. 33 del Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 163/2006), dal 1° aprile 2013, come è noto, i piccoli Comuni (con popolazione non superiore a 5.000 abitanti) sono obbligati ad affidare ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di tutti i lavori, i servizi e le forniture per il tramite dell'Unione di comuni oppure mediante apposito accordo consortile. Ma quanti Comuni sono realmente pronti?

Per rispondere a questa domanda, nell'ambito della più ampia attività promossa sul tema degli appalti, l'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA) ha predisposto un Rapporto sull'effettiva implementazione dei nuovi obblighi da parte dei piccoli comuni.

Dall'analisi dei dati elaborati, risulta che più dell'80% delle amministrazioni sotto i 5.000 abitanti non si sono ancora attivate per la costituzione delle

COSTRUZIONI

previste centrali di committenza costituite nell'ambito delle unioni dei comuni per la gestione associata dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, o tramite apposito accordo consortile. Si evidenzia, in particolare, che l'83,2% dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e l'84,7% dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ha risposto al questionario affermando che la centrale di committenza "Non è stata ancora prevista". Per quanto concerne invece le centrali di committenza "già avviate", si segnala la prevalenza del ricorso allo strumento dell'Unione di comuni, per una percentuale pari al 45,5%.

Il Rapporto ITACA fotografa lo stato di attuazione delle centrali di committenza alla data del 29 gennaio 2013 in 1.212 comuni su 5.702 totali e, dunque, i dati elaborati non rappresentano un vero e proprio "censimento", ma costituiscono certamente un importante indicatore delle difficoltà riscontrate dai piccoli comuni nell'attuazione delle nuove norme. Per evitare ripercussioni sul mercato degli appalti e per le imprese edili che operano in questi territori, anche ANAEPA-Confartigianato Edilizia, come altre organizzazioni di categoria, auspica che l'obbligo della centrale di committenza venga rinviato almeno alla fine dell'anno.

Fonte: ANAEPA

LEGNO

Corsi obbligatori per l'iscrizione all'Albo Imprese Forestali

Come previsto dal Regolamento "Disciplina dell'Albo delle Imprese forestali del Piemonte", dal 1° giugno 2013 le imprese per poter far parte dell'Albo dovranno dimostrare, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale (assistenza condanne penali, non essere in stato di fallimento, ecc.), anche di avere nel proprio organico almeno un addetto, legato all'impresa in modo stabile ed esclusivo, con competenze tecnico-professionali in campo forestale acquisite tramite percorsi di formazione professionale.

Pertanto, dal 1.06.2013, le imprese iscritte che non avranno tali requisiti saranno prima sospese dall'Albo (entro 90 gg.) poi cancellate (entro i successivi 90 gg) come stabilito dal Regolamento si disciplina dell'Albo (DPGR n.2/R dell'8 febbraio 2010 e successive modificazioni).

Si ricorda quindi, per coloro che non fossero già in possesso di tali competenze in quanto sono vevoli corsi svolti fino ad oggi, di provvedere alla regolarizzazione frequentando almeno un corso di formazione entro fine 2013 (anche solo con modulo F1 "Introduzione all'uso in sicurezza della motosega"). Al riguardo si segnala la possibilità di preaderire ai corsi di formazione professionale in campo forestale (le cosiddette Unità formative F1, F2, F3, F4, F5 F6) erogati gratuitamente dalle agenzie formative grazie alla misura 111.2 del PSR.

La preadesione si effettua on line al seguente indirizzo web: www.sistemapiemonte.it/aifo oppure può essere effettuata presso gli sportelli forestali oppure ancora è possibile contattare le agenzie formative per iscriversi ad uno dei prossimi corsi in calendario (in questo caso la preadesione sarà effettuata direttamente dalle agenzie formative).

Le specifiche dei vari corsi sono reperibili dal sito www.regione.piemonte.it/foreste/cms/it/formazione/progetti.html

Si ricorda inoltre che in particolare gli sportelli forestali si occupano di

- fornire informazioni relative alle norme e alle procedure per i tagli boschivi e distribuire il materiale informativo e divulgativo;
- ricevere le istanze per i tagli boschivi;
- gestire le procedure per l'iscrizione all'Albo Imprese Forestali

Si riportano di seguito gli orari, indirizzi e recapiti reperiti dal sito della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/it/sportelli.html> dove è inoltre possibile consultare l'elenco completo degli Sportelli suddivisi su base provinciale o utilizzare la comoda mappa interattiva.

LEGNO

LEGNO

Uffici forestali della Regione

Sportello	Indirizzo	Referenti	Orari di apertura
Cuneo Settore Montagna	Corso De Gasperi 40 - 12100 Tel. 0171-319330 / 335-7995051	Carla Taricco Fabrizio Maglioni	mar. e ven. ore 8,30-12,30 e altri orari su appuntamento
Cuneo - Ceva Settore Montagna	Corso IV Novembre 16 - 12073 Tel. 335-7858073 / 0174-701277	Alessandro Turco	mer. ore 10-12 e 14-16 ven. ore 10-12 e altri giorni su appuntamento

Comunità Montane

Sportello	Indirizzo	Referenti	Orari di apertura
Bossolasco Comunità Montana Alta Langa	Piazza Oberto, 1 - 12060 Tel. 0173-799000	Fabrizio Prosperi Natalino Giordano	lun. ore 8-13 e 14-18 mer. e giov. ore 8-13
Caraglio Comunità Montana Valli Grana e Maira	Piazza San Paolo, 3 - 12023 Tel. 0171-619492	Stefano Rapallino Elisa Avagnina	lun. e ven. ore 8-12,30 mer. ore 8-13 giov. ore 14-17 (per sopralluoghi)
Ceva Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese	Loc. S. Bernardino - Via Case Rosse, 1 - 12073 Tel. 0174-705600	Giuliano Ghiglia Ezio Ansaldo Loredana Bozzolo	lun., mar. e giov. ore 8-12 mer. e ven. ore 8-13
Demonte Comunità Montana Valle Stura	Via Divisione Cuneese, 5 - 12014 Tel. 0171-955555	Maurizio Magnetto Laura Bagnis	lun. ore 8-14 mar. e mer. ore 8-13 giov. ore 8-13 e 14-18
Frassinò Comunità Montana Valli del Monviso	Piazza Marconi, 5 - 12020 Tel. 0175-970631	Domenico Tesio Maria Giovanna Boudoin	lun. ore 8,30-13,30 mer. e ven. ore 9-13
Paesana Comunità Montana Valli del Monviso	Via Santa Croce, 41 - 12034 Tel. 0175-94273	Paolo Ferrari Ornella Brondino	lun. ore 8,30-13,30 mer. e ven. 9-13
Robilante Comunità Montana delle Alpi del Mare	Piazza Regina Margherita, 27 - 12017 Tel. 0171-78240 (int. 3)	Giorgio Curetti Giordano Gentile	lun., mar., ven. ore 9-12,30 mer. e giov. ore 8,45-13 e 14,30-17,30
San Damiano Macra Comunità Montana Valli Grana e Maira	Via Torretta, 9 - 12029 Tel. 0171-900061	Stefano Rapallino Elisa Avagnina	lun. e mer. ore 8,30-12,30
Torre Bormida Comunità Montana Alta Langa	Via U. Maddalena, 10 - 12050 Tel. 0173-799000	Fabrizio Prosperi Renato Gabutti	mar. ore 7,30-13,30

Enti Parco del Piemonte (nella provincia di Cuneo)

Sportello	Indirizzo	Referenti	Orari di apertura
Cuneo - Chiusa di Pesio Parco Marguareis	Via S. Anna, 34 - 12013 Tel. 0171-734021	Francesco Barale Riccardo Lussignoli Luca Reggiani Davide Sigaudò	ven. ore 8,30-12,30
Cuneo - Entracque Parco Naturale Alpi Marittime	Strada Provinciale per San Giacomo, 12 - Località Casermette, 12010 Tel. 0171-978809 int.125	Caterina Caballo	mar. ore 9-12 e 14-17 e su appuntamento
Cuneo - Saluzzo Ente di gestione delle Aree Protette del Po Cuneese	Via Griselda, 8 - 12037 Tel. 0175-46505	Daniele Garabello Fabio Santo	mar. e giov. ore 9-12

G.C. di Ghigo
Fraz. Ruata Re, 9/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel./Fax 0175 46582
Cell. 333 6183409
info@caldaielegna.it

LASER
www.caldaielegna.it

Costruzione caldaie e trasformazioni
Impianti riscaldamento a biomasse
Risparmi del 70-80%
dai tradizionali sistemi

PELLET & MANI TERMOACCUMULATORE MBLER
POMPA DI CALORE
CON RECUPERO GEOTERMICO

PRIMA **DOPO**

**PROFESSIONISTI UNITI
PER UNA ODONTOIATRIA
MODERNA E SOSTENIBILE**

I TUOI DENTI IN UN GIORNO

Oggi si può stabilizzare o **ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE** la vecchia protesi mobile, grazie ad una implantologia moderna e sempre più d'avanguardia. Un cammino iniziato più di trent'anni fa e con successo, approdato in tecniche sempre più semplici, predicibili e sicure al servizio del comfort e dell'estetica. Sempre più attuali le tecniche immediate, consentono spesso di poter risolvere un caso addirittura in giornata. Realizziamo tutto in un giorno previa un'accuratissima progettazione che tiene conto delle più sofisticate ricerche diagnostiche, incluse le metodiche tridimensionali oggi in nostro possesso grazie a un **TEAM** competente e l'utilizzo di materiali rigorosamente certificati.

E PER I COSTI... PARLIAMONE

**LE NOSTRE
SPECIALIZZAZIONI**

- Implantologia e protesi su impianti
- Chirurgia orale
- Protesi fissa e mobile
- Conservativa
- Ortodonzia tradizionale ed invisibile
- Igiene e profilassi

**Studio
Dentistico**

DOTT. SCUTO ARMANDO - ODONTOIATRA
BUSCA - Via Massimo D'Azeglio, 21 - Tel. 0171.932028 - Cell. 345.6366356



speciale installatori

Certificazione obbligatoria per i responsabili tecnici

Riguarda le imprese che fanno installazione e manutenzione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 prevede l'ottenimento di una certificazione per tutti i responsabili tecnici delle imprese che fanno attività di installazione e manutenzione straordinaria di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili.

Rientrano in tale previsione normativa l'installazione e la manutenzione straordinaria di caldaie, caminetti e stufe a biomassa, di sistemi solari fotovoltaici e termici sugli edifici, di sistemi geotermici a bassa entalpia e di pompe di calore.

Nel dettaglio il decreto prevede che:

1. chi ha ottenuto l'abilitazione all'art. 4 lett. a) e b) [laurea o diploma] del DM 37/08 sia già abilitato;
2. chi ha ottenuto l'abilitazione all'art. 4 lett. c) [scuola professionale] del DM 37/08 debba frequentare un corso di 80 ore, per ogni fonte rinnovabile per cui vorrà essere abilitato entro l'1 agosto 2013;
3. chi ha ottenuto l'abilitazione all'art. 4 lett. d) [solo prestazione lavorativa] del DM 37/08 non possa più installare impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili.

Tutti i responsabili tecnici delle imprese attestare dovranno inoltre seguire un percorso di aggiornamento obbligatorio di 16 ore ogni tre anni.

Stando a quanto previsto da questa normativa le imprese rientranti nel punto 2 saranno costrette, entro l'estate, a occupare almeno dieci giornate

lavorative per frequentare un corso a pagamento che insegni loro come installare impianti che realizzano già da tempo.

Visto anche il difficile momento economico costringere i responsabili tecnici a sospendere l'attività nel pieno della stagione per frequentare un corso di formazione potrebbe mettere in difficoltà molte ditte (soprattutto quelle individuali).

A ciò si aggiunge il fatto che molte imprese del settore termoidraulico sono già interessate dall'entrata in vigore del cosiddetto "patentino frigoristi" che prevede, entro la fine dell'estate, l'obbligo di superamento di un esame teorico/pratico per poter continuare a installare impianti frigoriferi, di condizionamento e pompe di calore.

La situazione più complessa riguarderà però le imprese abilitate alla lettera d) dell'art. 4 del DM 37/08 (cioè quelle imprese abilitate a installare impianti in base alla sola esperienza professionale); infatti, a partire dall'1 agosto p.v., queste imprese non potranno più installare e fare manutenzioni straordinarie di impianti a energia rinnovabile.

Non è possibile avere numeri certi sul numero di ditte interessate però possiamo stimare che siano circa il 50% delle imprese nostre associate che, in molti casi, si sono specializzate proprio nell'installazione di impianti a energia rinnovabile.

Applicare questo decreto senza alcuna modifica significherebbe di fatto impedire a queste imprese di lavorare.

Per cercare di risolvere questa situazione l'Associazione si sta muovendo sia a livello locale che nazionale; in particolare la Regione si è impegnata a risolvere quanto prima i problemi di loro diretta competenza e a portare in Conferenza Stato Regioni i punti di interesse nazionale.

È stata presentata una delibera per prorogare l'entrata in vigore della normativa stessa che permetterà a tutte le imprese di continuare a lavorare durante il periodo estivo e frequentare i corsi nel periodo invernale in cui il lavoro è sostanzialmente fermo (nella speranza che in questo lasso di tempo arrivino dei chiarimenti sull'applicazione della normativa).

Un problema che invece dovrà sicuramente essere risolto a livello nazionale è quello riguardante la possibilità di considerare già abilitate tutte le imprese in attività prima dell'1 agosto 2013; se questa interpretazione venisse confermata permetterebbe di risolvere in modo definitivo la problematica relativa ai responsabili tecnici con la sola esperienza professionale eventualmente effettuando una precisazione della propria attività svolta presso la CCIAA.

È stato infine deciso di creare un tavolo di lavoro tra Associazione e Regione per monitorare gli sviluppi di questa normativa e verificare quali azioni intraprendere sia a livello locale che nazionale.

L'Area Categorie vi informerà tempestivamente di ogni ulteriore novità su questa problematica.





speciale motori

Gas fluorurati, confermato l'obbligo per gli autoriparatori

Confartigianato Autoriparazione in più occasioni ha presentato al Ministero dell'Ambiente dettagliate osservazioni nelle quali si richiedeva e si motivava l'esonero dagli obblighi formativi per le officine di autoriparazione che effettuano la ricarica su impianti di condizionamento; ha inoltre provveduto ad effettuare anche un intervento a livello europeo presso l'UEAPME.

Recentemente il Ministero dell'Ambiente, a firma del Direttore Generale Dott. Corrado Clini, ha però predisposto una nota nella quale ha nuovamente ribadito che le officine di autoriparazione che svolgono l'attività di recupero di F-gas sugli

impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore rientrano nel campo di applicazione della normativa europea.

Di seguito si riporta il contenuto della lettera ministeriale.

"Il D.P.R. n. 43/2012, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 842/2006 e dal Regolamento (CE) n. 307/2008, non prevede l'esclusione a priori dei centri di autoriparazione o di altre categorie professionali dagli obblighi ivi contenuti. Pertanto, tutte le persone che svolgono attività di recupero di F-gas dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore che rientrano nel campo di applicazione della direttiva 2006/40/CE (articolo 9. comma 3, del D.P.R. n. 43/2012), sono soggette all'obbligo di attestazione a prescindere dal settore in cui esse operano (per esempio autoriparazione o autodemolizione)".

Nella nota si conferma inoltre che le officine di autoriparazione, per poter continuare a svolgere l'attività di ricarica e non incorrere in sanzioni, devono iscriversi al Registro e partecipare al corso di formazione entro la data dell'11 giugno p.v..

Alla luce dell'ultimo orientamento ministeriale e della conseguente situazione che si verrà a creare Confartigianato Cuneo ha deciso di seguire le imprese di autoriparazione nell'iscrizione al Registro Telematico e nell'organizzazione del corso di formazione.

Per informazioni contattare:

Ufficio Categorie
della Segreteria Provinciale
Rif. Roberto Fasolis e Andrea Viara
tel. +39 0171 451111



VEICOLI INDUSTRIALI

**ANGHILANTE
ANSELMO & C. s.n.c.**

- **VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI MULTIMARCHE**
- **ASSISTENZA AUTORIZZATA** **IVECO WABCO**
- **CENTRO AUTORIZZATO ROTTAMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI**
- **RICAMBI**
- **CENTRO REVISIONE superiore a 35 q.li**

COSTIGLIOLE SALUZZO

Via Busca, 51

Tel. 0175 230234 / Fax 0175 239849



**Riparazioni e diagnosi
sistemi iniezione
DIESEL - BENZINA - COMMON RAIL**

**Lavaggio iniettori benzina con ultrasuoni
Controllo gas di scarico diesel e benzina**

**RICARICA CLIMATIZZATORI
CENTRALINA AGGIUNTIVA**

SALUZZO - Via Savigliano, 36/A

tel. 0175.43388 - fax 0175.476537

e-mail: ardgiu@libero.it

<http://www.paginegialle.it/ardussog>



speciale motori

Protocollo MctcNet2

Nuove tempistiche di attuazione

È stata firmata la circolare R.U. N. 9182 del 10 Aprile 2013 che determina le nuove tempistiche e le modalità da osservare per l'attuazione del protocollo MCTCNet2 per i centri di revisione auto e motoveicoli fino a 35 q.li.

Le difficoltà riscontrate nelle varie certificazioni dei software PCP e PCS (Pc Prenotazione e Pc Stazione), il vero cuore del nuovo sistema Net2, hanno fatto slittare ancora una volta il termine di attivazione del nuovo sistema.

Con quest'ultima circolare si sono definiti alcuni elementi molto importanti fra i quali le autocertificazioni delle omologazioni degli strumenti. In questo modo le responsabilità sulle conformità e sul funzionamento rimangono in capo ai costruttori delle varie attrezzature permettendo di snellire sicuramente le procedure di omologazione (nei modi e tempi contenuti nella circolare) ma complicando probabilmente le prime installazioni del sistema Net2.

Di seguito le nuove tempistiche di attuazione.

PCPrenotazione e PCStazione:

- Rilascio certificato idoneità: entro 01 Ottobre 2013

- Aggiornamento software: dal 01 Ottobre 2013 al 31 Marzo 2014

Sistema Riconoscimento Targa:

- Rilascio certificato idoneità: entro 31 Gennaio 2014
- Installazione nei centri revisione: dal 01 Febbraio ai 31 Marzo 2014 (sempre dopo l'aggiornamento Net2 del PCS e prima dell'aggiornamento Net2 del banco prova freni)

Apparecchiature:

- Autocertificazione idoneità: dal 01 Agosto al 31 Gennaio 2014
- Omologazione Net2: entro 31 Marzo 2014
- Installazione nei centri revisione: dal 01 Aprile 2014 al 31 Marzo 2015 (sempre rispettando le indicazioni definite nella circolare 14177 del 22 maggio 2012, ossia le attrezzature andranno aggiornate nel mese della scadenza della relativa verifica periodica)

Auto elettriche, nel mondo 10,7 mln punti ricarica entro 2020 Maggiore concentrazione in Usa, Cina, Giappone e Germania

Il passaggio dalle auto con alimentazione tradizionale ai veicoli elettrici ed ibridi porterà a una crescita esponenziale delle stazioni di ricarica, che entro il 2020 saranno 10,7 milioni in tutto il mondo. La stime emerge da uno studio condotto dalla IMS Research (IHS).

In base al rapporto, la maggiore concentrazione di stazioni di ricarica sarà in Usa, Cina, Giappone e Germania, perché queste nazioni possono contare su "case automobilistiche che puntano sull'elettrico, investimenti pubblici e privati nel settore delle infrastrutture di ricarica e una forte leadership del governo in materia di e-mobility".

Secondo i ricercatori sono diversi i fattori che stanno favorendo il passaggio dalle auto tradizionali alle elettriche e alle ibride. Tra questi, l'adozione di normative sulle emissioni da parte di un numero crescente di Paesi; le preoccupazioni sulla sicurezza energetica, la stabilità dei prezzi dell'energia e i cambiamenti climatici; lo spostamento della popolazione verso le aree urbane.



- REVISIONE MOTORI
- RICAMBI
- MOTORI DI ROTAZIONE

Via Sanità, 36 • SAVIGLIANO (Cn) • Tel. 0172 33976 • Fax 0172 711459 • e-mail: info@saviglianomotori.eu • www.saviglianomotori.eu



speciale motori

Mercato auto, torna il **calo** a due cifre

Ad Aprile -10,83% di immatricolazioni

Tra le cause della flessione il caro carburanti e assicurazioni, le difficoltà di accesso al credito, l'eccessivo carico fiscale che pesa sull'auto.

Passato l'effetto sciopero bisarche, che a causa del blocco delle consegne registrato a marzo del 2012 in Italia aveva permesso due mesi fa al mercato dell'auto di limitare i danni a -4,9%, ad aprile le vendite tornano a fare i conti con la dura realtà, segnando un calo delle immatricolazioni del 10,83% a 116.209 unità. Dalla fine degli ultimi incentivi alla rottamazione, nel marzo 2010, si tratta della 37/ma flessione subita dal mercato, precisa il Centro Studi Promotor. In questo scenario Fiat Group Automobiles ad aprile ha immatricolato in Italia 35.093 nuove vetture, in flessione del 14,4% rispetto alle 40.871 di un anno fa, mentre la quota si è attestata al 30,20%, in calo rispetto al 31,36% di un anno fa, ma in progresso rispetto al 28,75% di marzo.

Proiettando su base annua i dati dell'ultimo semestre il risultato atteso per il 2013 è pari a 1.247.537 unità, ancora più basso degli 1,4 milioni registrati nel 2002, che rappresentavano una flessione del 44% rispetto al livello pre-crisi del 2007.

L'anno potrebbe chiudersi attorno a 1.100.000 unità, 900 mila pezzi in meno rispetto alla soglia minima di sopravvivenza della filiera; questo significherebbe una perdita di fatturato per il settore di 15,9 miliardi di euro, mentre lo Stato perderebbe circa 3,3 miliardi di euro della sola Iva, cui si aggiungerebbero diversi milioni di euro derivanti dal mancato apporto di altre tasse quali bollo e Ipt.

Le cause del disastro sono note: dal caro carburanti ed assicurazioni, alle difficoltà di accesso al credito, all'eccessivo carico fiscale che pesa sull'auto.



Pneumatici
Peretti S.n.c.
di Revelli Ornella & C.

MONDOVI

Via della Cornice, 1
tel. 0174 43810 - fax 0174 46285
e-mail: pneumaticiperetti@tin.it

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE
ACCESSORI AUTO
ASSETTO RUOTE ELETTRONICO

CRM Centro Revisioni Monregalese



SUPER SERVICE

LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

www.tec-artigrafiche.it



speciale motori

Emissioni CO₂ auto, l'Italia è più virtuosa della Germania

Da una ricerca Ue la media di 126 g/km per le italiane, 141,5 g/km per le tedesche

Le emissioni medie di CO₂ attribuibili alle automobili immatricolate in Italia nel 2012 sono tra le più basse d'Europa ed assieme a Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Irlanda, Malta, Olanda, Portogallo e Spagna si trovano già al di sotto dei limiti fissati dalla Commissione Europea per il 2015.

Lo evidenziano le tabelle dello studio "Monitoring CO₂ emissions from new passenger cars in the EU" realizzato dalla European Environment Agency (EEA) e relativo all'anno 2012.

In particolare l'Italia ha ottenuto un risultato migliore di Paesi ritenuti molto più "eco-responsabili" (come Belgio, Svezia, Austria, Lussemburgo e Finlandia) ed ha largamente distaccato in questa classifica delle nazioni "virtuose" la Germania, che ha una media di emissioni di CO₂ ben più alta (141,5 g/km) rispetto a quella italiana, pari a 126,2 g/km.

Dei cinque maggiori mercati automobilistici che fanno parte dell'Europa dei 27, cioè Francia, Germania, Italia, Spagna e Gran Bretagna, si legge nel report, sono Francia e Italia ad avere le emissioni medie di CO₂ più basse, mentre Spagna e Gran Bretagna hanno fatto registrare la maggiore riduzione (rispettivamente - 3,9% e - 3,7%) della CO₂ rispetto all'anno precedente.

Il risultato ottenuto nel 2012 dall'Italia è dovuto alla combinazione di diverse ragioni.

Assieme a Danimarca e Portogallo, l'Italia ha una delle medie di peso delle auto nuove più basse in Europa (1.311 kg contro, ad esempio, i 1.465 della Germania) che la colloca al quarto posto della classifica.

L'Italia ha anche una delle medie di potenza dei motori più contenute (77 kW pari a 103 Cv) la seconda più bassa in Europa dopo la Danimarca (73 kW cioè 98 Cv). Sempre a titolo di confronto, i dati della ricerca fissano a 101 kW (134 Cv) la potenza media delle auto vendute in Germania nel 2012.

Ma il punto di forza dell'eco-flotta italiana sta nella rilevante quota di diesel, che nel 2012 sono arrivati al 53 % delle vendite e soprattutto alla più elevata quota continentale (13% del mercato totale) di auto alimentate con carburanti alternativi. Di questi il 9% funzionano a Gpl e in questo caso le emissioni medie di CO₂ sono decisamente contenute: 119,6 g/km.

A livello globale la media delle emissioni nell'Europa dei 27 è di 132,2 g/km, inferiore del 2,6% rispetto a quella delle auto nuove vendute nel 2011.

PASCOLINI moto

dal 1970 nel settore motoristico

CONCESSIONARIO AIXAM
Distribuzione ricambi per ingrosso e minuto per mini-veicoli
Parabrezza - Carrozzeria - Meccanica

RICAMBI MOTO E SCOOTER DALLA A ALLA Z

Tutte le migliori marche:
AIXAM - AMICA - BELIER - CASALINI
CHATENET - GRECAV - JDM - LIGIER -
MICROCAR - PIAGGIO - LOMBARDINI -
KUBOTA - YANMAR - MITSUBISHI

Pronta consegna di magazzino
con 20.000 articoli a vostra disposizione.
Regolatori, Centraline, Bobine, Motorini
avviamento, Relè, Pastiglie freni, Batterie.

Ricambi originali:
HO - YA - PI - MA - AP - DU
RICAMBI USATI
Forniture **INGROSSO** e **MINUTO PREVENTIVI**

SALUZZO (Cn) • Via Savigliano, 16/18
Tel. 0175.248350 • Fax 0175.475259
Beppe cell. **339.4677118** • Luca cell. **349.0020081**

www.pascolinimoto.com • pascolinitem@fiscali.it

DA GINO

MESE DELL'USATO DEDICATO AI VEICOLI COMMERCIALI



VEICOLI
Commerciali
& Industriali



SCOPRILI ONLINE



Mercedes Atego 1224 L 54

Imm. 03/2009 - Km 0
Furgonatura in alluminio
Euro 3 - Portata 4.500 Kg

45.000 euro + IVA



Mercedes Sprinter 413 CDI T

Imm. 11/2011 - Km 10.800
Cassone ribaltabile
Euro 5 - Portata 900 Kg

21.800 euro + IVA



Mercedes Sprinter 313 DT 32/35 IS-FRIGO

Imm. 03/2010 - Km 75.918
Isotermico con frigo
Euro 5 - portata 900 Kg

18.500 euro + IVA



Mercedes Sprinter 313 CDI F 37/35

Imm. 09/2010 - Km 69.405
Furgone originale
Euro 5 - portata 350 Kg

14.800 euro + IVA



Fiat Scudo 2.0 mjt PL combi

Imm. 02/2008 - Km 95.000
Combinato trasporto persone
Euro 4 - 8 posti

11.000 euro + IVA



Fiat Doblò Combi 1.6 mjt

Imm. 09/2010 - Km 57.610
Combinato trasporto persone
Euro 4 - autocarro 5 posti

9.500 euro + IVA

GINO CONCESSIONARIA UFFICIALE MERCEDES-BENZ VEICOLI COMMERCIALI

CUNEO Via Torino, 234 | t. 0171 410777 **MONTICELLO D'ALBA** S.S. 231 Alba/Bra, 15 | t. 0173 311411

ALBENGA Reg. Torre Pernice, 2/A | t. 0182 592611

www.ginospa.com ● info@ginospa.com



www.facebook.com/ginospa



Visita il nostro Canale You Tube



sindacale e lavoro

San. Arti.

fondo obbligatorio di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'artigianato

In attuazione dell'Accordo Nazionale Interconfederale dell'Artigianato sottoscritto il 21 settembre 2010 e della contrattazione conseguente è stato costituito SAN.ARTI. (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa) per i lavoratori delle Imprese che applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro sottoscritti dalle Parti Istitutive: Confartigianato, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I., CGIL, CISL e UIL.

In particolare sono interessati i seguenti CCNL dell'Artigianato:

- CCNL Area Meccanica, Installazione di impianti, Orafi, Argentieri ed affini, Odontotecnici;
- CCNL Area Chimica - Ceramica;
- CCNL Area Legno - Lapidei;
- CCNL Area Alimentare e Panificazione;
- CCNL Area Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere;
- CCNL Area Comunicazione;
- CCNL Area Tessile - Moda.

Il Fondo fornirà agli iscritti assistenza sanitaria integrativa e socio sanitaria.

La copertura è operante in caso di malattia e in caso di infortunio per le spese sostenute per:

- ricovero in Istituto di cura per grande intervento chirurgico;

- prestazioni di alta specializzazione (diagnostica e terapia);
- visite specialistiche;
- ticket per accertamenti diagnostici e pronto soccorso;
- pacchetto maternità;
- prestazioni odontoiatriche particolari;
- implantologia;
- prestazioni diagnostiche particolari;
- sindrome metabolica;
- grave inabilità determinata da invalidità permanente da infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie;
- piani assistenziali per non autosufficienze;
- servizi di consulenza.

L'avvio definitivo del fondo era stato previsto per il 2013, e le parti sociali regionali hanno convenuto di far precedere una importante azione di informazione specifica - con la collaborazione dell'EBAP regionale - propedeutica alla più ampia conoscenza delle caratteristiche e delle prestazioni del fondo.

Dopo questa fase di informazione alle imprese ed ai lavoratori, i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare l'adesione e il relativo versamento a SAN.ARTI. entro e non oltre la mensilità di maggio 2013 (F24 in scadenza il 16 giugno 2013).

Per ulteriori informazioni:

SAN.ARTI

Via Torino, 6 - 00184 - Roma

tel. +39 06 87678095

fax +39 06 87678090

www.sanarti.it

e-mail: info@sanarti.it

pec: sanarti@pec.it

COMAI: NOLEGGIO

Il Noleggio al vostro servizio...

Piemonte: Tel.0172.491.511 (Sede Cn)
Liguria: Tel.0182.595.073 (Sede Sv)

www.comaispa.it - email:comai@comaispa.it

COMAI: FORMAZIONE

Corsi 2013...
Per informazioni sui patentini MMT-PLC-CARRELLI o altri servizi su formazione@comai.eu o visita il nostro sito www.comaispa.it

Centro Accreditato: **fesica** **confisol** **secco**



sicurezza

Lavoratori autonomi in edilizia: non c'è obbligo di visita medica

D.Lgs. n. 81/2008: il chiarimento della Direzione per l'Attività Ispettiva esclude anche la formazione generale

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva ha fornito risposta al quesito relativo alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dei lavoratori autonomi nell'ambito del titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008, avanzato dall'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili).

Il quesito avanzato alla Commissione è relativo alla corretta interpretazione di quanto riportato nell'allegato XVII comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riferimento alla documentazione minima che i lavoratori autonomi devono esibire al committente o al responsabile dei lavori ai fini della dimostrazione della idoneità tecnico professionale prevista per operare in un cantiere temporaneo o mobile.

"Al riguardo va premesso che gli obblighi in materia di salute e sicurezza di un lavoratore autonomo sono in via generale riportati nell'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2008 e, con specifico riferimento al "cantiere temporaneo o mobile", nell'art. 94 del medesimo provvedimento. In particolare, il primo comma dell'articolo 21, citato, identifica gli obblighi del lavoratore autonomo nell'utilizzo di attrezzature di lavoro e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in modo conforme alle disposizioni di cui al Titolo III (lettere a e b), e del munirsi di "tessera di riconoscimento" (lettera c).

L'art. 21, comma 2, citato, prevede inoltre che i lavoratori autonomi, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno pure facoltà di:

- a) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni di cui all'articolo 41, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali;
- b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo 37, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.

Il Legislatore, nel rispetto dei principi e criteri direttivi generali contenuti nell'articolo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, che prevedevano "adeguate e specifiche misure di tutela per i lavoratori autonomi, in relazione ai rischi propri delle attività svolte e secondo i principi della raccomandazione 2003/134/CE del Consiglio, del 18 febbraio 2003" ha introdotto non uno specifico obbligo ma una facoltà di "beneficiare della sorveglianza sanitaria" e di "partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro".



Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale di un lavoratore autonomo destinato ad operare in un cantiere temporaneo o mobile, il Legislatore nell'allegato XVII comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 81/2008 aveva previsto che il lavoratore autonomo dovesse esibire gli "attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente Decreto Legislativo".

Questa formulazione aveva creato notevoli difficoltà in quanto sembrava che quella "facoltà" di "beneficiare della sorveglianza sanitaria" e di "partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro" diventasse invece, per un lavoratore autonomo, un obbligo necessario per dimostrare la propria idoneità tecnico professionale per operare in un cantiere temporaneo o mobile.

Con la modifica introdotta con il D.Lgs. n. 106/2009, espressamente richiesta dalle parti sociali, il lavoratore autonomo deve esibire al committente o al responsabile dei lavori o, in caso di subappalto, al datore di lavoro dell'impresa affidataria gli "attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente Decreto Legislativo".

Tutto ciò premesso la Commissione fornisce le seguenti indicazioni.

La modifica introdotta con il D.Lgs. n. 106/2009, all'allegato XVII, citata in premessa, è volta a rilevare la non obbligatorietà della formazione e della sorveglianza sanitaria per i lavoratori autonomi tranne che le stesse non siano espressamente previste da disposizioni speciali anche di attuazione del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Tale concetto, peraltro, è stato ribadito nel documento della Conferenza Stato-Regioni "Adeguamento e linee applicative degli accordi ex articolo 34, comma 2, e 37, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni, in cui è stato specificato che le previsioni di cui all'accordo ex articolo 37 del "testo unico" di salute e sicurezza sulla formazione di lavoratori, dirigenti e preposti, non hanno efficacia obbligatoria ma sono dirette a fornire ai lavoratori autonomi utile parametro di riferimento per la formazione. La medesima fonte rimarca che è altresì obbligatoria altra formazione rispetto a quella oggetto di regolamentazione da parte dell'accordo ex articolo 37 qualora quest'ultima sia disciplinata da disposizioni di legge speciali rispetto alla previsione generale riportata all'articolo 21, comma 2 (è ad esempio il caso della formazione necessaria per effettuare lavori in ambienti confinati obbligatoria anche per i lavoratori autonomi, ai sensi del DPR n. 177/2011) del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto un committente o un'impresa affidataria, in fase di verifica dell'idoneità tecnico professionale del lavoratore autonomo, è tenuto a verificare il possesso della documentazione, di cui all'allegato XVII da parte del lavoratore autonomo ma non anche ad esigere, al medesimo, l'esibizione degli attestati inerenti la propria formazione e l'idoneità sanitaria. Di conseguenza, risulta legittimo sia l'affidamento di lavori al lavoratore autonomo in possesso di documentazione inerente la formazione e l'idoneità sanitaria sia l'affidamento di lavori al lavoratore autonomo privo dei predetti requisiti.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Commissione per gli interpellati – Interpello n. 7 del 2 maggio 2013 - art. 12, D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni - Risposta al quesito relativo alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dei lavoratori autonomi nell'ambito del titolo IV del D.Lgs. n. 81/2008.

Per maggiori informazioni ed adesioni contattare
**Ufficio Sicurezza sul Lavoro
di Confartigianato Imprese Cuneo**
Rif: Alessandro Chiari
tel. +39 0171 451111
sicurezza.lavoro@confartcn.com



il patronato degli artigiani

Ho contributi sufficienti per andare in pensione?
Come devo fare per presentare la domanda?
Quale sarà l'importo che mi aspetta?



Se subisco un infortunio cosa devo fare?
Che cosa sono le malattie professionali?

Il Patronato INAPA ha una risposta a tutte le tue domande e mette a tua disposizione la consulenza di medici ed avvocati

Sono andato in pensione ma lavoro ancora.
Pago sempre gli stessi contributi?
Qualcuno mi ha parlato di un supplemento di pensione.
Di cosa si tratta?



Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
Può richiederla anche il papà?

Via I Maggio, 8 Ingresso Via XXVIII Aprile, 24 - Tel. 0171 451111 - Fax 0171 697453 - inapa.cuneo@confartcn.com



inapa

Campagna RED 2013: verifiche reddituali

La Direzione Generale dell'INPS, nell'incontro tenutosi con i Patronati il 9 maggio u.s., ha comunicato l'avvio delle operazioni di verifica delle condizioni reddituali per il diritto e la misura delle prestazioni legate al reddito e della permanenza delle condizioni per il diritto alle prestazioni assistenziali.

L'Istituto ha informato che nei prossimi giorni verrà inviato ai soggetti interessati il "bustone" contenente, unitamente ad una lettera informativa, le relative dichiarazioni da trasmettere allo stesso. La dichiarazione riguarderà i redditi conseguiti nell'anno 2012, tuttavia, una parte di pensionati sarà tenuto a dichiarare anche redditi relativi ad anni precedenti non risultanti negli archivi dell'Istituto.

All'operazione saranno interessati anche i titolari di reddito da lavoro autonomo tenuti alla

presentazione del modello 503-AUT che per la prima volta sarà inserito nel modello RED.

Le dichiarazioni RED andranno inoltrate entro il 31 luglio 2013.

Per i soggetti tenuti alla sola dichiarazione dei redditi da lavoro autonomo (503-AUT) potrebbe essere prevista una diversa scadenza.

Le dichiarazioni di responsabilità da parte dei titolari di prestazioni assistenziali per l'accertamento della permanenza del requisito relativo alla condizione di ricovero, di mancato svolgimento di attività lavorativa, di residenza effettiva in Italia, invece, andranno trasmesse entro il 30 giugno 2013.

Circa le dichiarazioni riguardanti la permanenza dei requisiti per il diritto all'indennità di frequenza, l'INPS ha informato che a partire dalla corrente operazione di verifica andranno comunicati i dati dell'istituto scolastico frequentato dal minore e quelli anagrafici di entrambi i genitori.

INAPA - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigiano
tel. +39 0171 451111
fax. +39 0171 697453
inapa.cuneo@confartcn.com

NUOVA CARENS

KIA
The Power to Surprise

KIA CARENS. DIVENTARE GRANDI PUÒ ESSERE DIVERTENTE.
Nuova Kia Carens è la family car che mette in movimento tutte le passioni. Versatilità, spazio, stile e un equipaggiamento di serie completo per avere il massimo della tecnologia alla portata di tutti. Nuova Kia Carens tua con finanziamento **4years** con **4** anni di Assicurazione Furto e Incendio e **4** anni/60.000 Km di Manutenzione Kia inclusi. Da **245 €** al mese, TAEG 7,74%.

7 KIA Financial KIA KiaLife KiaSupport

Leffettivo garanzia e dettagli offerta promozionale valida fino al 31/05/2013

Concessionaria KIA Ferrero Corso Canale, 8 • Guarene • tel. 0173 361306
Via Circ. Giolitti, 41/43 • Torre San Giorgio • tel. 0172 96222



i n a p a

Retribuzione 2013 di riferimento per le temporanee INAIL

Con circolare n. 14 del 19 marzo scorso l'INAIL ha reso noto che il valore della retribuzione convenzionale di riferimento per la determinazione dei premi speciali annui dovuti dagli artigiani per l'anno 2013, è pari a 14.121,00 €/annui.

Il corrispondente valore giornaliero, pari a $14.121,00 : 300 = 47,07$ €, costituisce pertanto il riferimento per il calcolo della indennità di temporanea inabilità (cd "temporanea") dovuta per gli infortuni e malattie professionali occorse ai lavoratori artigiani (titolari, soci, collaboratori familiari, associati in partecipazione) assicurati all'INAIL nello stesso periodo.

Gli indennizzi per temporanea, per gli eventi con decorrenza dal 1° gennaio 2013 in poi, avranno i seguenti importi:

- Fino al 90° giorno $47,07 \times 60\% = 28,24$ €/giorno
- Oltre il 90° giorno $47,07 \times 75\% = 35,30$ €/giorno

L'INAIL dovrà provvedere a riliquidare tutte le temporanee decorrenti nell'anno in corso che fossero state liquidate con la retribuzione 2012.

In caso di inerzia dell'Istituto, decorsi 120 giorni dalla circolare in oggetto (e quindi dal 17 luglio

2013), il patronato potrà agire con intervento statisticabile secondo le modalità già illustrate nella circolare INAPA n. 18/2012 al punto 1) e che, ad ogni buon conto, si riportano di seguito.

a) La liquidazione della temporanea è stata chiesta tempestivamente alla apertura dell'infortunio con intervento C9 e modello 1P:

1. se l'INAIL ha liquidato dopo i 20 giorni dall'infortunio attivare intervento integrativo C9 con modello 2P in opposizione sulla stessa pratica. Non verrà riconosciuto alcun punteggio statistico ulteriore;
2. se l'INAIL ha liquidato entro i 20 giorni dall'infortunio attivare intervento integrativo C9 con modello 2P in opposizione sulla stessa pratica che, con esito negativo ai fini statistici nella sua prima fase, potrà ora ottenere punteggio positivo (4 punti) in base al provvedimento di conguaglio dell'Istituto;

b) La liquidazione della temporanea non è stata chiesta alla apertura dell'infortunio, anche se sono stati chiesti il riconoscimento del danno biologico (intervento C3) e/o della rendita (intervento C5): attivare un intervento C9 in opposizione con modello 1P e potrà chiudere positivamente la pratica con il provvedimento di conguaglio dell'Istituto.

Matrimoniali & Amicizie

- **Semplice, carina, nubile**, la classica brava ragazza da sposare, 33enne, lavora in Croce Rossa, conoscerebbe uomo, anche separato con figli, purchè seriamente intenzionato a formare una famiglia. **345 1744397**
- **Elegante, distinta, bellissima donna**, bruna occhi verdi, ha un carattere riservato, 39enne, insegnante di musica, divorziata, non ha avuto figli, è alla ricerca di un uomo affidabile, intelligente, di cui innamorarsi. **340 7320564**
- **Lavora nei Vigili del Fuoco**, è una bella donna 45enne, divorziata che nel tempo libero insegna nuoto ai bambini. Vorrebbe ricostruirsi una famiglia insieme ad un uomo sincero. **320 9277490**
- **Lei è un'artigiana**, le piace dipingere ed ascoltare buona musica, non dimostra assolutamente la sua età, 51 anni, ha un sorriso radioso e due bellissimi occhi blu, dopo una convivenza non andata a buon fine, ora è sola, nel suo cuore c'è il desiderio d'incontrare un uomo cui dedicare se stessa. **347 9021413**
- **Vive in campagna, piemontese**, si occupa di volontariato, ama curare l'orto, gioca a bocce, vedova in pensione, 57enne, giovanile, ha un bell'aspetto, senza figli, cerca uomo onesto, con cui farsi buona compagnia. **329 6412763**
- **È un uomo serio**, tutto d'un pezzo, sa quello che vuole, 45enne, ingegnere aeronautico, molto affascinante, divorziato da tempo, nella sua vita ha realizzato tutti i suoi sogni, ora gli manca un amore vero. **366 2238868**
- **Amministratore d'una grande azienda multinazionale**, è un gentiluomo, raffinato e romantico, 57enne, sportivo, gioca a golf e a polo, ha viaggiato in tutto il mondo, vedovo da tempo, figli grandi, cerca una compagna per il resto della vita. **331 3372632**

Carmagnola - tel. 011 9626940

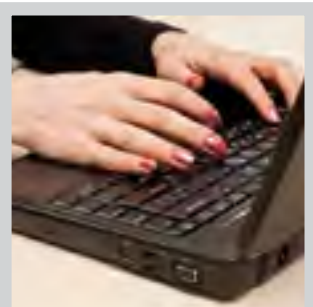
Quota d'iscrizione obbligatoria



SINERT IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. **335 6109550** • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it

www.tec-artigianale.it



movimento donne impresa

Il valore della “partecipazione”

Vorrei riprendere l'ottimo articolo scritto dalla presidente Michela Alladio sullo scorso numero de "La Voce" (nel quale per un refuso tipografico non era stata indicata la firma, ndr) per accennare ad altri due aspetti che emergono partecipando in modo attento ed attivo alla vita di un'associazione di categoria come la Confartigianato.

Come citato nell'articolo, la sottoscritta ha rappresentato l'associazione in un recente seminario di studio sul tema "Retribuzione Femminile & Maschile", promosso dal club Zonta di Saluzzo e di Cuneo. L'incontro – per la cui organizzazione ringrazio in particolare Daniela Contin e Alessandra Rinaudo del club Zonta – mi ha permesso di conoscere meglio altre realtà e parimenti, di far conoscere la nostra associazione: ciò che siamo, ciò che facciamo e come lo facciamo. A questo proposito non deve apparire né scontata né banale la possibilità di promuovere anche in queste sedi la nostra associazione. Anzi, ritengo un dovere, sia da parte dei dirigenti del sistema, sia da parte di ogni associato, adoperarsi con impegno per "pubblicizzare" la Confartigianato. Ecco dunque il primo aspetto sul quale vi invito a riflettere.

Il "successo" di un'associazione come la nostra si basa sostanzialmente sull'impegno degli aderenti ed è legato, certo, a quanto gli associati "credono" nella stessa. Ma non solo.

Se è imprescindibile la partecipazione attiva e fattiva alle attività della Confartigianato, è anche importante fare in modo che la nostra associazione – così come è stato fatto per questi (quasi) 70 anni – continui a rappresentare in modo autorevole, da tutti riconosciuto, le ragioni dell'artigianato e della PMI cuneese. E questo (difficile, certo) obiettivo lo si può raggiungere solo essendo presenti sul territorio, partecipando a convegni, fiere, manifestazioni, dimostrando in modo tangibile (all'opinione pubblica, agli amministratori, alle Istituzioni e alla politica) la vicinanza della Confartigianato agli imprenditori.

Se tutti ci impegniamo per la nostra associazione, insomma, tutti ne saremo avvantaggiati.

Durante l'incontro della Zonta, assieme a tante altre rappresentanti del mondo dell'imprenditoria cuneese (agricoltura, commercio, servizi, ...) mi è poi parso naturale volgere un pensiero alla "casa delle imprese" per eccellenza. La "nostra" Camera di Commercio.

Come sempre succede per le cose che funzionano, diamo spesso per scontata l'importanza del nostro Sistema camerale.

Citando le parole del Presidente Ferruccio Dardanello in occasioni delle celebrazioni per i 150 anni della Camera di Commercio di Cuneo: «Con la nascita delle Camere di commercio inizia il vero percorso di crescita del Paese: costruire, cioè, una

società coesa intorno ai valori del mercato e del lavoro. Un tessuto di relazioni politiche, culturali, sociali ed economiche capaci di trasformare un aggregato di territori in una nazione».

Il "fare rete", lo sviluppare in modo sistemico azioni a favore dell'imprenditoria, è oggi più che mai importante per ridare un'opportunità di crescita alle nostre aziende.

Ed è importante sottolineare come la Camera di commercio, da sempre attenta e sensibile alle esigenze "reali" delle imprese, abbia un occhio di riguardo per l'imprenditoria femminile.

Mi piace ricordare, a mero titolo esemplificativo, l'ultimo convegno organizzato, avente per tema la mediazione civile.

A conclusione dell'incontro, sempre il presidente Dardanello affermava che «le donne imprenditrici nell'attuale difficile congiuntura economica dimostrano una vivacità e uno spirito sorprendenti». Se è vero che noi donne abbiamo "una marcia in più", non dobbiamo però dimenticare che, di solito, insieme, i problemi si risolvono meglio e più in fretta.

E dunque, la risposta è, ancora una volta, partecipare... per crescere, crescere, crescere....

Daniela Biolatto

Presidente regionale MDI
Vice presidente provinciale MDI

Assemblee Generali di Zona dei Movimenti Donne Imprese e Giovani Imprenditori

La Segreteria provinciale dei Movimenti Donne Imprese e Giovani Imprenditori, nell'ambito del rinnovo dei vertici dirigenti del Sistema Confartigianato, ha definito il seguente calendario per le Assemblee Generali di Zona dei Movimenti Donne Imprese e Giovani Imprenditori, durante le quali verranno eletti i vari Delegati e Vice Delegati zionali.

Si comunica che le assemblee avranno luogo, in linea di massima, a partire dalle ore 21:00.

Carrù	27 maggio 2013	Fossano	24 giugno 2013
Savigliano	29 maggio 2013	Mondovi	26 giugno 2013
Dogliani	4 giugno 2013	Alba	1 luglio 2013
Dronero	5 giugno 2013	Cuneo	3 luglio 2013
Bra	17 giugno 2013	Ceva	8 luglio 2013
Borgo S.D.	19 giugno 2013	Saluzzo	10 luglio 2013

Tali Assemblee, indette in ogni caso a seguito dell'elezione del rispettivo Presidente di Zona, saranno convocate ufficialmente a mezzo del sito internet dell'Associazione (**all'indirizzo <http://cuneo.confartigianato.it/rinnovi-organidirigenziali-2013/>**)

Per informazioni, contattare la Segreteria provinciale dei rispettivi Movimenti tel. 0171 451111



movimento giovani imprenditori

Convention a Roma “L’Impresa in un TIC”

Entro nella splendida struttura dell’Auditorium Antonianum e trovo ad accorgermi tante sagome bianche senza volto: inquietante e ancora più inquietante il messaggio, infatti rappresentano idealmente i nostri colleghi artigiani che avrebbero voluto intervenire, ma che non hanno potuto perché hanno cessato l’attività, o non hanno i fondi per pagarsi la trasferta, o, peggio, ma purtroppo reale, si sono tolti la vita a causa di questa crisi.

Accolta da tanto entusiasmo, ho alzato lo sguardo e ho letto il tema della Convention: “L’Impresa in un TIC”, che con questo ottimismo dilagante avrebbe potuto anche simboleggiare la situazione delle nostre aziende: ferme, come un orologio che non scatta più, a cui manca il “TAC”.

In realtà l’acronimo “tic” sta per: TRASMETTERE, cioè trasferire informazioni e competenze in ambito europeo, INNOVARE processi, prodotti e organizzazione, CONDIVIDERE, cioè dialogare in modo aperto e trasversale.

Ed allora ho capito che il taglio della Convention sarebbe stato più ottimista, che cioè si sarebbe cercato, non tanto di piangersi addosso, ma di confrontare l’esperienza dei nostri giovani imprenditori con il resto dell’Europa, riguardo ad alcuni punti fondamentali come l’accesso al

credito, la burocrazia e lo start up e la trasmissione di impresa, per poter individuare qualche luce in fondo al tunnel.

Quindi, tanto per partire da dati si scoraggianti, ma in un certo senso comunque indicativi di un Paese attivo nel fare impresa, è stato presentato l’Osservatorio sull’Imprenditorialità Giovanile, curato dall’Ufficio Studi di Confartigianato, secondo il quale l’Italia è al primo posto per ciò che concerne il numero di imprese e lavoratori autonomi tra i 15 e i 39 anni di età, superando di gran lunga la Germania, cioè in Italia più del 19% dei giovani occupati under40 lavora in proprio, quasi il doppio della media europea, e di questi circa il 30% è artigiano.

Purtroppo però la tendenza è evidentemente al ribasso e la crisi ha colpito anche noi giovani, infatti, sempre secondo l’Osservatorio, l’Italia ha perso il 16% dei giovani capitanati d’azienda tra il 2008 ed il 2012.

E qui sorge la domanda: perché se, nonostante tutto, l’Italia resta al primo posto per la propensione a fare impresa, siamo comunque in una crisi così profonda?

Alla Convention sono intervenuti giovani imprenditori che operano in Italia e altri all’estero e tutti hanno convenuto che nel nostro Paese è difficile fare impresa a causa di un’eccessiva

burocrazia, di un enorme costo del lavoro, di una pressione fiscale troppo elevata, che non solo bloccano le imprese italiane, ma anche chi in Italia potrebbe o vorrebbe investire.

Vi garantisco che non è stato piacevole sentire giovani artigiani dire che in Italia non tornerebbero più per fare impresa e poi scoprirsi a non dar loro proprio tutti i torti.

Sentire che in Gran Bretagna, per esempio, si ottengono i permessi per aprire un’attività con qualche click in via telematica, perché ci si basa su autocertificazioni, perché lì lo Stato si fida del cittadino, ma soprattutto il cittadino si fida dello Stato, mi ha fatto riflettere sul degrado etico che abbiamo in Italia e sul fatto che Oltre Manica (ma non solo lì) per esempio c’è una cosa che qui non sappiamo nemmeno che cosa sia: la certezza della pena.

Sentire, poi, dalla viva voce di chi ha toccato direttamente con mano che esistono Paesi in cui la tassazione per le imprese è intorno al 20/30 %, mentre qui è tra il 50/60 %,...queste sì che sono soddisfazioni!

Certo, magra consolazione, la crisi ha colpito tutti i Paesi Europei, chi più che meno, ma una grande differenza per esempio è che altrove non c’è tutta questa urgenza di liquidità che abbiamo noi, perché anche dove la pressione fiscale è alta quasi quanto

New Tec Energy S.p.A.

AUMENTANO DI NUOVO GAS E LUCE. SEMPRE PIÙ IL RISPARMIO ENERGETICO È IL MIGLIOR INVESTIMENTO. HAI L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO... SCALDATI A COSTO ZERO. TI SPIEGHIAMO COME

UN UNICO REFERENTE PER GLI IMPIANTI ENERGETICI DELLA TUA AZIENDA

Coll. 335 6629864
Coll. 335 7804490

WWW.NEWTECENERGY.COM
mail: info@newteccenergy.com

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI, DOMOTICI, TERMOIDRAULICI E FOTOVOLTAICI
SOLUZIONI INTEGRATE INNOVATIVE E AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

CHIUKIUP ENERGETICO STATI TIO

Via Gramsci, 3 12018 Roccavione (CN) tel. 0171264126

DOMOTECNICA



movimento giovani imprenditori

...

in Italia (Francia), comunque i tempi di pagamento Impresa/Impresa, Stato/Impresa sono ridotti, i costi per i dipendenti sono più bassi, la burocrazia è minima, quindi giocoforza i margini sono più alti e possono consentire alle aziende di essere più competitive, non solo perché possono offrire prodotti a prezzi più bassi, ma possono innovare. Ecco, la Convention è stata questo: aprire gli occhi sulle altre realtà Europee, "sfruttare" l'Europa, copiare, sì, copiare per una volta tanto e non essere copiati, le esperienze migliori per poter avanzare alla nostra Politica delle proposte ed avere delle risposte concrete.

Ora, di politici ce ne sono stati a Roma in questi 2 giorni di incontri, dal neo Ministro allo Sviluppo Economico Zanonato, al Vice Presidente della Commissione Europea Tajani, ai deputati PD Simona Bonafè e PDL Daniele Capezzone, se poi hanno recepito che se muoiono le Imprese,

La delegazione cuneese partecipante alla Convention



muore l'intero Paese, questo è tutto un altro paio di maniche!

Ma noi giovani abbiamo il dovere di fare qualcosa, se vogliamo far parte di un cambiamento e la Convention doveva essere questo: un momento di formazione e informazione, un momento di confronto non solo tra artigiani, ma anche con le Istituzioni.

Comunque una certezza l'ho portata a casa da questa esperienza: noi artigiani d'Italia abbiamo ancora molta passione per il nostro lavoro e che è proprio questa passione a mandare avanti il Paese, non il contrario purtroppo.

Luigi Einaudi, citato più volte dal nostro Presidente Nardin, una volta ha detto: "...migliaia, milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli. È la vocazione naturale che li spinge; non soltanto la sete di denaro. Il gusto, l'orgoglio di vedere la propria azienda prosperare, acquistare credito, ispirare fiducia a clientele sempre più vaste, ampliare gli impianti, abbellire le sedi, costituiscono una molla di progresso altrettanto potente che il guadagno.

Se così non fosse, non si spiegherebbe come ci siano imprenditori che nella propria azienda prodigano tutte le loro energie e investono tutti i loro capitali per ritrarre spesso utili di gran lunga più modesti di quelli che potrebbero sicuramente e comodamente con altri impieghi."

E questo è bene che la nostra Politica lo tenga sempre a mente e che inizi a pensare veramente che lo Stato è come una grande azienda e che è soprattutto nei momenti di crisi che deve investire nelle proprie risorse e queste risorse siamo noi: ARTIGIANI.

Elisa Reviglio

Delegato MGI Zona Savigliano
Membro di Giunta Nazionale Giovani Imprenditori



Superfici per l'architettura

La qualità e l'affidabilità dei materiali che l'azienda utilizza, unitamente alla professionalità ed all'esperienza dello staff della GEOCOVER Srl, garantiscono al cliente finale eccellenza ed impeccabilità nella realizzazione dei manti di copertura e rivestimenti di facciata. Opere complete che resistono stabili ed inalterate nel tempo.

GEOCOVER
SOLUZIONI PER L'ARCHITETTURA

GEOCOVER Srl - Via Dei Chiossi n. 27 - 12030 Garamogno P.te (CN)
Tel. 0172 89663 - info@geocover.it - www.geocover.it



Festeggiati a Roma i 40 anni di ANAP

Il 24 aprile rimarrà nella storia dell'Anap. Piccola o grande che sia.

Quel giorno, infatti, oltre 2.700 soci, provenienti da tutta Italia, sono convenuti a Roma per celebrare assieme il quarantennale dell'Associazione.

Una giornata piena, perché nella mattinata si sono recati all'udienza generale del Santo Padre in San Pietro e nel pomeriggio hanno partecipato alla manifestazione celebrativa presso l'Hotel Ergife.

Il Papa, che nel suo discorso aveva citato i "tanti anziani dell'Associazione" presenti, al termine dell'udienza, si è intrattenuto brevemente con il Presidente della Confartigianato, Giorgio Merletti, e con il Presidente dell'Anap, Giampaolo Palazzi, i quali gli hanno donato, a nome dell'Organizzazione, una croce d'argento del maestro artigiano Alano Maffucci e finanziato il progetto "Non dimentichiamo la voce dei Papi". Il Papa ha quindi benedetto l'Anap per l'impegno nel sociale.

Quanto alla manifestazione, questa è stata ricca di eventi. Si è cominciato con la filarmonica dell'Anap, molto apprezzata, che ha suonato varie arie terminando con l'inno nazionale. È seguita la proiezione di un breve filmato sull'Associazione, un condensato della storia dei quaranta anni dell'Associazione, del ruolo che svolge, dei suoi filoni di attività. Quindi si è passati agli interventi.

Dapprima quello del Segretario Nazionale Fabio Menicacci il quale, dopo aver dato lettura del messaggio del Capo dello Stato e dopo aver illustrato con dei grafici l'evoluzione associativa dell'Anap anche in raffronto a quella delle altre Organizzazioni di anziani, si è soffermato a parlare degli artigiani e della loro tutela sociale nel tempo, sottolineando come la nostra categoria sia "in credito" nei confronti dello Stato, quanto meno

La celebrazione del quarantennale



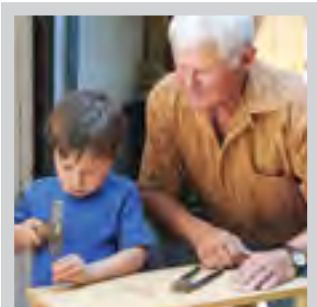


**IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC**

SIAC S.N.C. SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ

**ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE**

SIAC | Strada Piozzo, 5 | 12061 CARRÙ (CN) | tel. 0173 759028 | fax 0173 759032
e-mail: siac_snc@libero.it



a n a p

...

per aver lasciato un consistente patrimonio nel passaggio dalla mutua di categoria al servizio sanitario nazionale e per finanziare, tramite la Cassa Unica per gli assegni familiari il deficit del settore relativo ai dipendenti. Il Segretario Nazionale ha terminato affermando che "l'esperienza non chiude mai bottega" non è solo il motto dell'Anap ma una realtà che sta alla base dell'economia e della Società italiana.

Il Presidente della Confartigianato, Giorgio Merletti, dal canto suo, ha affermato anzitutto che non si può dimenticare da dove si viene, altrimenti non si va lontano.

Ha poi sottolineato l'importante ruolo della piccola e media impresa artigiana nell'economia del Paese e quindi la miopia dei politici e delle banche che non hanno sostenuto questo settore vitale in un momento difficile come quello che stiamo vivendo.

La crisi attuale, che si protrae da ben 5 anni, se ha origini finanziarie è divenuta economica e quindi sociale.

La delegazione cuneese in Piazza S. Pietro



E a questo riguardo dobbiamo come Organizzazione valutare come sia possibile prevenire episodi estremi che hanno visto gli artigiani coinvolti.

Il Presidente ha terminato auspicando che il nuovo Governo sia più sensibile alle istanze della nostra categoria, nell'interesse dell'economia e del Paese.

È stata quindi la volta del Presidente dell'Anap, Giampaolo Palazzi, che nel suo intervento ha anzitutto ripercorso i quaranta anni di vita dell'Associazione. Ha quindi accennato alle sfide che attendono l'Associazione nell'immediato e a medio termine. Per l'immediato, tenuto conto dello stato di disagio in cui versano gli anziani, che hanno rappresentato finora un vero e proprio ammortizzatore sociale, l'Anap sottoporrà al nuovo Governo, alle forze politiche ed ai gruppi parlamentari le proprie richieste in tema previdenziale, sanitario, assistenziale. A cominciare dalla difesa del potere d'acquisto delle pensioni, il cui valore va scemando di anno in anno.

Il Presidente ha poi sottolineato come i soci presenti siano la dimostrazione della forza sociale e sindacale dell'Anap. Dopo aver rivolto parole di ringraziamento al Presidente della Confartigianato, al Presidente Ciccarelli, al Segretario Nazionale e a tutti i Dirigenti e coordinatori territoriali ha concluso il suo intervento citando la lettera di Giovanni Paolo II agli anziani nella parte in cui si elogia l'attività delle Organizzazioni in favore proprio degli anziani per difenderne ed esaltarne la vita che è il dono fondamentale di Dio.

Al termine della manifestazione sono stati premiati, direttamente o tramite i familiari, i precedenti Presidenti e Segretari Nazionali. Una giornata davvero storica per l'Associazione e per quanti vi hanno partecipato. Questi ultimi potranno infatti dire ai futuri soci dell'Anap: "anch'io c'ero!"

SALZANO
Clinica Odontoiatrica
TIRONE

INSIEME PER L'ECCELLENZA

CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO - TIRONE
Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO - Tel. 0171.619210- info@studiosalzanotirone.it



a n a p

Nominato il nuovo coordinatore del CUPLA



È Severino Castellino, presidente di Fenacom 50 & Più

Nel corso della riunione del CUPLA (Comitato Unitario Pensionati Lavoro Autonomo) del 3 maggio 2013 è stato eletto il nuovo coordinatore nella persona di Severino Castellino, presidente di Fenacom 50 & Più, Associazione Pensionati della Confcommercio.

Sostituisce Natale Carlotto che rappresenta la Coldiretti Pensionati.

Per regolamento esiste una alternanza biennale tra le sei Associazioni Pensionati dei comparti agricoltura, artigianato aderenti al CUPLA che, insieme, in provincia di Cuneo rappresentano 95.829 pensionati.

Si tratta di ANAP Confartigianato, Associazione Pensionati CIA, Fenacom 50 & Più, Coldiretti Pensionati, F.N.A.P. CNA e Sindacato Pensionati Confagricoltura.

Alla riunione del CUPLA hanno partecipato la dott.ssa Maria Gabriella Aragno e il dott. Aurelio Galfrè, presidente e direttore del Consorzio socio-sanitario di Cuneo.

Con loro è stata affrontata la delicata e preoccupante situazione relativa ai ritardati dovuti finanziamenti regionali che pregiudicano il livello di assistenza, specie per quanto riguarda le Case di Riposo.



Per maggiori informazioni su CUPLA contattare **Segreteria Provinciale ANAP**
tel. +39 0171 451111
anap@confartcn.com

Nuovi delegati zionali

Tempo di rinnovi anche per i delegati e vice delegati zionali dell'ANAP.

Recentemente sono stati eletti i nuovi rappresentanti delle zone di Carrù, Pietro Cella (delegato) e Franco Pirola (vice delegato) e di Dogliani, Gianpiero Pira (delegato) e Pietro Gallo (vice delegato).



Zona di Carrù
Da sinistra: Pietro Cella delgato di zona, Franco Pirola vice delegato di zona, Mauro Manassero Presidente di zona



Zona di Dogliani
Da sinistra: Pietro Gallo vice delegato, Elio Sartori Presidente ANAP, Giampiero Pira delegato di zona

Merlino® PUBBLICITA'

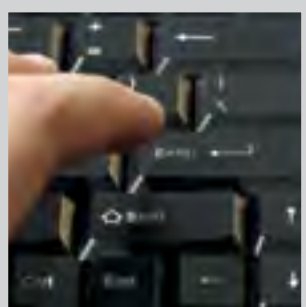
OGGETTI PUBBLICITARI - ETICHETTE

ORDINA ON-LINE

CEVA • www.merlinopubblicita.com - Tel. 0174.72.22.22 - info@merlinopubblicita.com

RINA ISO 9001:2008

QR code and social media icons (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram).



lettere al direttore

Quando un “Grazie” è doveroso

Ormai sono passati quattro anni e le cariche a tutti i livelli della Confartigianato di Cuneo devono essere rinnovate seguendo l'iter delle varie elezioni, per cui mi sembrava doveroso e necessario esprimere i miei ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato allo sviluppo e alla vita dell'Associazione.

In particolar modo il sottoscritto Ettore Basso rappresentante di categoria degli installatori di impianti elettrici della zona di Mondovì vuole manifestare la sua riconoscenza ad alcune persone che lo hanno sempre supportato e sopportato nel suo quadriennio di impegno nella vita associativa.

Prima però volevo ricordare solo alcune parole pronunciate nella conferenza di fine anno del 2012 da parte di Domenico Massimino il Presidente di Confartigianato Imprese Cuneo: "Partecipare alla vita dell'associazione è un'opera di volontariato, senza fini di lucro."

Questa frase mi ha veramente colpito ed in effetti non avevo mai pensato a sufficienza sul fatto che l'associazione fosse un'opera di volontariato, sottolineando l'impegno di innumerevoli persone che dedicano parte del loro tempo per iniziative e lavoro svolto in forma gratuita e che nonostante tutto sopportano spesso delle critiche sul proprio operato.

Tutto ciò lo si vive all'interno dell'Associazione e forse non viene mai messo in evidenza come si dovrebbe all'esterno della Confartigianato stessa.

Perdonate la mia piccola deviazione dal discorso iniziale, per cui vorrei continuare con il mio pensiero di partenza e ringraziare per settore di competenza, scusandomi anticipatamente per eventuali dimenticanze:

- il Presidente della Confartigianato di Cuneo Domenico Massimino, il Presidente della Confartigianato Piemonte Felici Giorgio e l'ex rappresentante della Giunta Nazionale, ormai passato ad altri incarichi, Luca Crosetto, grazie ai quali come Categoria Eletttricisti abbiamo potuto portare avanti alcuni problemi sull'applicazione delle norme CEI 64-8, ottenendo dei risultati positivi a livello nazionale;
- i vari funzionari, i dipendenti e ed i collaboratori della Confartigianato Cuneo sede Provinciale che ho assillato con interrogativi e richieste di chiarimento sulle varie problematiche dell'artigiano;

- (in particolare Alessandro Chiari, Franco Chillè, Nadia Dal Bono, Paolo Giordano, Doriana Mandrie, Simona Panuele, Enrico Piovano, Paolo Riba, Pierpaolo Soria e Guido Zolfino);
- i direttori ed i loro assistenti personali della Confartigianato Cuneo sede Provinciale, ai quali mi sono rivolto anche se forse non avevo la carica corretta per proporre a loro determinate problematiche;
- i dipendenti, i funzionari ed i componenti del direttivo della sede della Confartigianato di Mondovì che mi hanno sopportato con le continue richieste di riunioni ed altri servizi utili alla categoria;
- il comitato della composizione dei prezzi delle varie voci del Prezzario della CCIAA di Cuneo (in particolare Dalmasso Renato, Fieschi Sergio, Patrìti Guido, Pellegrino Alfio);
- i rappresentanti e delegati provinciali di categoria, tra i quali devo assolutamente ricordare Giovanni Rostagno, che mi ha consentito di portare avanti alcune problematiche a livello provinciale e regionale, Enrico Marino che mi ha accompagnato in diverse riunioni a vari livelli e Chiabrandò, il quale mi ha spiegato come dovrebbe essere impostato ed utilizzato il Prezzario della CCIAA Cuneo;
- i relatori delle varie riunioni di categoria organizzate a Mondovì, che hanno partecipato senza avere alcun compenso per la loro disponibilità (Claudio Fulcheri, Ettore Fecchino e Mario Pregliasco);
- le ditte artigiane che hanno partecipato alle numerose riunioni a Mondovì e che hanno anche collaborato allo sviluppo del Prezzario della CCIAA nei vari anni.

Per ultimo ho voluto lasciare cinque persone che più di tutte hanno reso possibile il mio impegno nell'associazione, contribuendo con i loro consigli ed i loro aiuti, e che voglio ringraziare in modo particolare:

- Fabrizio Basso, mio fratello, il quale mi ha concesso di dedicarmi all'impegno della Confartigianato, sottraendo del tempo prezioso alla nostra ditta artigiana e che mi ha consigliato in diverse occasioni;

- Biagio Danna, che è stata la prima persona alla quale ho richiesto informazioni su cosa rappresentasse la Confartigianato e sempre grazie a lui che ho avuto la spinta a presentarmi come rappresentante di categoria e a dare il mio piccolo contributo alla vita associativa;
- Roberto Ganzinelli, e sua moglie, che con la loro disponibilità hanno reso possibile diverse mie richieste per la categoria e che mi hanno letteralmente sopportato con le mie continue telefonate e presenze nel loro ufficio, quasi da diventare uno della loro famiglia;
- Morena Fernando, vice rappresentante di categoria degli installatori di impianti elettrici della zona di Mondovì, con il quale ho avuto il piacere di collaborare in sintonia affrontando molte problematiche di categoria e del Prezzario della CCIAA, organizzando diverse riunioni di zona ed attività collaterali, sempre con l'obiettivo di cercare di smuovere l'ambiente sindacale e quello lavorativo a cui apparteniamo e forse diventando dei veri "rompiscatole" a tutti i livelli;
- Alessandro Ponzo, il mio collaboratore più stretto della Confartigianato della zona di Mondovì e della Confartigianato della Provincia di Cuneo, che ha dovuto veramente sopportare le innumerevoli telefonate, l'e-mail e gli sfoghi personali per l'organizzazione della vita sindacale, delle riunioni, dei convegni e per la risoluzione di molte problematiche nate con l'insorgere di nuove normative del settore e con gli innumerevoli adempimenti burocratici, nonostante i suoi impegni lavorativi sempre più pesanti.

Infine un ultimo ringraziamento doveroso, necessario ed inderogabile a tutti i miei famigliari che mi hanno veramente sopportato e sostenuto con rispetto e comprensione nei miei vari impegni nella Confartigianato.

Grazie.

Ettore Basso.
Rappresentante di categoria
degli installatori elettrici della Zona di Mondovì.
Aprile 2013.

SOLTANTO CON I MIGLIORI SI VINCE.

IRAVAS WORLDWIDE



cannondale
PRO CYCLING

ACQUISTA ENTRO IL 30 SETTEMBRE UN VEICOLO COMMERCIALE CITROËN E PUOI VINCERE UNA BICI DEL TEAM CANNONDALE PRO CYCLING.

IN PIÙ, APPROFITTA DELLO SCONTO FINO AL 50% SUI VEICOLI COMMERCIALI
CON FINANZIAMENTO O LEASING A TASSO AGEVOLATO TAN 3,99% E DEL
5+5+5 CITROËN:

- **5 anni** di tranquillità (2 anni di garanzia contrattuali e 3 anni di estensione di garanzia).
- **5 anni/180.000 Km** di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- **5 anni** di assistenza stradale.

E infine 1 anno di polizza furto e incendio incluso nel prezzo.

CITROËN È SPONSOR UFFICIALE DEL TEAM CANNONDALE PRO CYCLING.

TI ASPETTIAMO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Offerta netta IVA, messa su strada e IPT, valida in caso di rottamazione, comprensiva di sconto pari al listino Pack Cantiere/ Mitica/o sconto sostitutivo; l'offerta è valida in caso di sottoscrizione di Leasing Finanziario o finanziamento rateale rivolto alla Clientela Business di Citroën Financial Services, comprensivo di servizio FreeDrive per la durata di 60 mesi/180.000 Km. Esempio di Leasing Finanziario rivolto alla clientela Business riferito a Citroën Jumper Furgone 35 L1H1 - 2.2 HDi 130 FAP. Prezzo di vendita promozionato in caso di rottamazione e sottoscrizione di Leasing Finanziario di Citroën Financial Services comprensivo di servizio FreeDrive per la durata indicata (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/180.000 Km) € 13.919 IVA esclusa, messa su strada esclusa (IPT esclusa). Primo canone: € 4.158 IVA esclusa + 59 canoni mensili da € 349 IVA esclusa - possibilità di riscatto € 617 IVA esclusa - nessuna spesa di istruttoria - spese di gestione contratto che ammontano allo 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita del veicolo decurtato del primo canone. TAN 3,99% TAEG/ISC 6,07%. Il canone include il servizio opzionale FreeDrive Business (manutenzione ordinaria e straordinaria 60 mesi/180.000 Km). Importo mensile del servizio IVA esclusa 136 €. Esempio di finanziamento rateale rivolto alla clientela Business riferito a Citroën Jumper Furgone 35 L1H1 - 2.2 HDi 130 FAP. Prezzo di vendita promozionato in caso di rottamazione e sottoscrizione di finanziamento rateale Speciale B2B di Citroën Financial Services comprensivo di servizio FreeDrive per la durata indicata (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/180.000 Km) € 18.207 IVA inclusa, messa su strada inclusa (IPT esclusa). Anticipo € 5.000. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili € 3,5. Importo totale del credito € 13.557. Spese pratica € 350. Importo totale dovuto € 15.021. 60 rate mensili da € 418. TAN (Fisso) 3,99%. TAEG 4,11%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo FreeDrive Business (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/180.000 Km). (Importo mensile del servizio 165 €). Note legali comuni: l'estensione di Garanzia triennale è ricompresa nel servizio FreeDrive Business. Offerta valida fino al 02/06/2013. Salvo approvazione Citroën Financial Services - divisione Banque PSA Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi analitici presso la Concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo. Info e Regolamento su citroen.it.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA



eventi e territorio

Buon successo del Patrocinio di San Giuseppe

Celebrato a Borgo San Dalmazzo
uno dei sodalizi più longevi della provincia

“Quest’anno si festeggia la 223esima edizione, ma il prossimo anno sarà la 227esima”.

È stato questo il “tormentone” che ha caratterizzato l’edizione 2013 della festa del Patrocinio di San Giuseppe.

Infatti, dagli studi che il professor Walter Cesana ha svolto per la pubblicazione del libro “Dalla Compagnia de falegnami alla Società di San

Giuseppe” è emerso che, per un errore risalente probabilmente all’800, la prima pagina del registro del Sodalizio è datata 1790, ma sfogliandolo si incontra un primo documento che come data riporta l’anno 1786.

Il testo, presentato venerdì 20 aprile presso l’Auditorium di Palazzo Bertello, è il progetto principale realizzato in questa edizione dal priore Mauro Bernardi e dai massari Gianluca Marino, Roberto Pecollo e Orazio Puleio. Tra le numerose altre iniziative, evidenziamo la creazione del sito internet dedicato www.patrociniodisangiuseppe.com, che raccoglie informazioni, storia e immagini.

La giornata di domenica 21 aprile ha seguito la lunga tradizione e le regole del Patrocinio: la partenza dall’abitazione del Dedicato, Aldo Bernardi, la sfilata, con il sindaco Gian Paolo Beretta e il consigliere provinciale Piermario Giordano, fino alla chiesa di Gesù Lavoratore, dove si è celebrata la Messa, il percorso a Palazzo Bertello e il pranzo della festa.

Nel pomeriggio uno dei momenti più suggestivi: il cambio della bandiera, quando Mauro Bernardi ha consegnato la bandiera del Sodalizio al nuovo priore Fabrizio Messineo, titolare del Bar 40.

Durate i festeggiamenti sono stati “premiati” con delle targhe ricordo i priori anziani Giovanni Giraudo e Giorgio Risso (per Confartigianato) e Carlo Giachello, Gian Franco Macagno e Silvio Napoli (per CNA) come attestazione della loro fedeltà allo spirito associazionistico e la grande dedizione e passione per il lavoro.

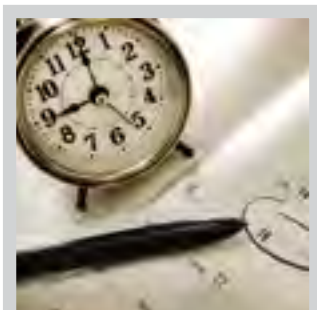
«Il legame tra Confartigianato Imprese Cuneo e il Patrocinio di San Giuseppe – ha commentato Roberto Pecollo, presidente della Zona di Borgo San Dalmazzo – è implicito nella natura di queste due importanti realtà, saldamente radicate sul territorio. Appare infatti evidente come le numerose confraternite e patrocini esistenti – tra i quali quello borgarino è certo tra i più antichi, con oltre 200 anni di storia – siano i “precursori” di quelle corporazioni di arti e mestieri che diedero vita, riviste nella forma e nei modelli organizzativi, alle associazioni di categoria, tra le quali proprio Confartigianato, che da quasi 70 anni porta avanti con forza l’azione di rappresentanza sindacale delle PMI artigiane, oltre a supportare le imprese con servizi sempre al passo coi tempi».



Il prof. Walter Cesana con il registro originale del Sodalizio.



Gli artigiani premiati. Al centro Giorgio Risso e Giovanni Giraudo



eventi e territorio

Dronero

Trenino Centovalli e navigazione sul Lago Maggiore

La Zona di Dronero organizza, domenica 23 giugno, una gita sul Lago Maggiore. Durante il viaggio è stata organizzata una viaggio sul famoso "trenino centovalli", la linea ferroviaria, risalente ai primi del Novecento, che collega la città di Domodossola con la cittadina svizzera di Locarno.

Programma

Domenica 23 giugno 2013 – Ritrovo dei partecipanti a Dronero – Piazza XX Settembre – alle ore 05.00.

Sistemazione in autopullman granturismo e partenza per Arona.

Arrivo e incontro con la guida.

Alle ore 10,15 imbarco sulla motonave e inizio della navigazione sul Lago Maggiore. Durante la navigazione si toccheranno alcune tra le località più affascinanti che si affacciano sul lago tra cui Stresa, Pallanza, Luino fino a giungere a Locarno. Durante la navigazione pranzo a bordo del battello.

Arrivati a Locarno alle ore 14,30 breve visita guidata della località. Locarno, comune svizzero che si trova sulla sponda settentrionale del lago Maggiore è caratterizzato da un centro storico animato, il Quartiere Vecchio, dominato dalla Piazza Grande. Al termine della visita, alle ore 16,20, partenza con il trenino delle Centovalli la linea ferroviaria che collega la cittadina svizzera di Locarno con Domodossola.

Si potranno ammirare paesaggi suggestivi dominati da boschi, montagne selvagge, corsi d'acqua e cascate. Completamente immerso nella natura questo tracciato offre ai passeggeri la possibilità di osservare da vicino panorami mozzafiato. L'arrivo a Domodossola è previsto alle ore 18,15. Sistemazione in autopullman e partenza per il viaggio di rientro.

Soste lungo il percorso e cena libera in corso di viaggio.

Arrivo previsto in tarda serata.

Quota individuale di partecipazione: € 85,00

Quota bambini: 2-12 anni € 65,00

La quota comprende:

- Autopullman granturismo,
- Biglietto motonave da Arona a Locarno;
- Biglietto Trenino Centovalli da Locarno a Domodossola;
- Pranzo a bordo della Motonave con bis di primi, secondo a scelta tra carne e pesce, contorni, dessert, ¼ di vino e ½ di acqua, caffè;
- Guida a disposizione per l'intera giornata;
- Assicurazione medico-bagaglio (massimale spese di cura € 1.549,37).

La quota non comprende:

- Gli ingressi a monumenti e musei
- Tutto quanto non espressamente citato alla voce "la quota comprende".

Prenotazioni fino ad esaurimento posti presso gli Uffici Confartigianato:

- Dronero – Via IV Novembre, 50 tel. +39 0171 917883
- Busca – Corso Giovanni XXIII, 30 tel. +39 0171 944362

La gita avrà luogo al raggiungimento di 45 partecipanti

Organizzazione tecnica: Simplegò Agenzia Viaggi Caraglio
www.simplego.org

CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di: **Giovanni Battista Martini**, di Borgo San Dalmazzo, fabbro; **Annibale Giacosa**, di Neviglie, padre della Parrucchiera Ornella Giacosa; **Dario Monge**, di Monasterolo di Savigliano, edile, già socio della società "Impresa Edile Monge di Monge Dario, Monge Bartolomeo & C. s.a.s."; **Giuseppe Monge**, di Monasterolo di Savigliano, edile; **Maria Muscarello**, madre di Rosalba Murialdo vice presidente della zona di Ceva; **Italo Novelli**, padre di Claudia, impiegata presso il Centro Elaborazione Dati della Segreteria Provinciale di Confartigianato Cuneo.

In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Per segnalazioni di nascite e lutti:
redazione@confartcn.com

LAVORI DI LATTONERIA E COPERTURE

LAMIERE E PANNELLI GRECATI IN GENERE
anche con piattaforma aerea

RIBOTTA MAURO
Lattoniere



INSTALLATORE AUTORIZZATO

Bagnolo P.te (Cn) - via Ripoirà, 3
tel./fax 0175.391632 - cell. 338.3604275
e-mail: ribo.mauro@gmail.com





contatti

le nostre sedi

http://cuneo.confartigianato.it



UFFICI	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8	0171 451111	0171 697453
Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Formazione	Corso IV Novembre, 11	0171 451111	0171 697453
Alba	Corso P. Cillario Ferrero, 8	0173 441138	0173 440412
Borgo San Dalmazzo	Largo Enrico Bertello, 5	0171 269728	0171 265103
Bra	Piazza G. Arpino, 35	0172 429611	0172 429612
Carrù	Piazza Mercato, 16/a	0173 750908	0173 779310
Ceva	Piazza Gandolfi, 18	0174 701250	0174 721250
Cuneo	Via I Maggio, 8	0171 451200	0171 697453
Dogliani	Viale Roma, 53	0173 71252	0173 721907
Dronero	Via IV Novembre, 50	0171 917883	0171 909168
Fossano	Via Lancimano, 4	0172 60715	0172 637102
Mondovì	Via degli Artigiani, 10	0174 44203	0174 44236
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3	0175 42014	0175 41875
Savigliano	Via Molinasso, 18	0172 712207	0172 712516

RECAPITI	INDIRIZZO	TEL./FAX	ORARI
Bagnolo Piemonte	Corso V. Emanuele III, 11	0175 348385	lun. 14.00 - 17.00 mer. 8.30 - 12.30
Busca	Corso Giovanni XXIII, 30	0171 944362	mar. - gio. 8.30 - 12.30
Canale	Piazza Trento e Trieste, 34	0173 970359	da lun. a ven. 8.30 - 12.00
Cherasco	Via Garibaldi, 26		(info: Uffici di Bra 0172 429661)
Cortemilia	Corso L. Einaudi, 1		(info: Uffici di Alba)
Garessio	Via Vittorio Emanuele II, 148	0174 803210	mar. 8.30 - 12.30 / 14.30 - 17.30
La Morra	Piazza Municipio, 1		(info: Uffici di Bra 0172 429661)
Narzole	Via Cavour, 93	0173 776866	mar. 9.00 - 12.00
Racconigi	Via Regina Margherita, 6	0172 86242	da lun. a ven. 8.00 - 12.30
Santo Stefano Belbo	Via Umberto I, 1		(info: Uffici di Alba)

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - www.confartcn.it

PRESIDENTE: Domenico Massimino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia

DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco

IN REDAZIONE: Paolo Riba

IMPAGINAZIONE: Serena Bosca

COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco, Guido Zolfino

STAMPA: AGAM srl - via Renzo Gandolfo, 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171 411470 - fax 0171 411714 - promo@agam.it - www.agam.it

PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 21/05/2013. Tiratura: 14.000 copie.

SOSTENERE L'ITALIA CHE LAVORA, È LA NOSTRA META.

- LEASING **TAN 2%**
- RATA LEGGERA DA **85 EURO** AL MESE.

-25%

-31%


-32%

Pack Affaire Omaggio

-36%

Clima Omaggio



Nuova convenzione  Confartigianato con

Extra Sconti

Riservata ai tesserali

Scopri tutti i vantaggi in concessionaria

PEUGEOT SALE PARTNER TOTAL



**PEUGEOT
SPONSOR
DELLA
NAZIONALE
RUGBY**

PEUGEOT AMA ITALIA! E sostiene l'Italia che lavora con grande trasporto. Peugeot, infatti, propone una gamma di veicoli commerciali robusto e affidabile: 6 modelli in più di 300 versioni, 4x4, elettrici, microibridi, e-HDi e tante possibilità di allestimento. Scopri su peugeotprofessional.it tutte le soluzioni e i vantaggi su misura per te.

Es. leasing per possessori privati IVA su Bipper 1.4 8V 75 CV prezzo pieno € 9.900 (IVA, IMU e IPT escluse), in caso di rottamazione veicolo. 1° canone anticipato € 2.216,30 + IVA, 30 canoni successivi mensili da € 85,71 + IVA e passività ricotte a € 1.533,75 + IVA. Tassone Spese istruttoria, TAN (fisc.) 0,00%, IRPEF (fisc.) 0,00%. Offerta nel comune Stato Civilese convenita (2018) a 0,00% del prezzo di vendita veicolo derivato dal 1° canone, servizio assicurativo Peugeot Security (inoltre assicurazione generale per 4 anni a € 10 e 20.000 km) - importo mensile servizio € 6,61 + IVA. Offerta con carburatore, prezzo fittizio 2018/2019 e salvo approvazione banca Peugeot Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi circa Conoscenza, Impegno Insieme e scopo Quattroruote.



**PEUGEOT
PROFESSIONAL**

MOTION & EMOTION

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

MONDOVI • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • e-mail: posta@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • e-mail: peugeot.savigliano@cuneotre.com

CUNEO • Cuneotre • via Torino, 216/6a
• tel. 0171 403434 • e-mail: peugeot.cuneo@cuneotre.com

FOSSANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 136/a
• tel. 0172 60462 • e-mail: dimensione_auto@virgilio.it